

I.P.A.

ITALIA

Rivista ufficiale della sezione italiana
International
Police
Association



Anno XXXVI N. 2 - 2024

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, NE/PD
Periodico Semestrale

I.P.A. ITALIA 2024





EDITORE
Sezione Italiana
dell'International Police Association
Segreteria:
Via Nicolò Copernico, 8/8
60019 SENIGALLIA (AN)
Tel./Fax 071 60656
www.ipa-italia.it
e-mail: segreteria@ipa-italia.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Pagliari
e-mail: redazione@ipa-italia.it

DIRETTORE EDITORIALE
Mauro Nardella

COMITATO DI REDAZIONE
Marcello Pagliari
Nicolangelo Pezone
Pellegrino Gaeta
Giovanni Boldrin

e-mail: redazione@ipa-italia.it
Iscrizione al R.O.C. n. 23789
del 29/06/2008

Registrazione Tribunale di Venezia
nr. 951 del 28/11/1988

Stampa
TIPOGRAFIA BOLDRIN
Via Villa, 243
CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)
info@tipografiaboldrin.it

Questo numero viene inviato ai soci,
agli uffici pubblici ed enti istituzionali.

Gli articoli firmati e le foto, inediti ed
esenti da vincoli editoriali, esprimono le
opinioni personali degli autori, che ne
assumono direttamente la responsabilità.
Proprietà letteraria ed artistica riservata.
Per le riproduzioni anche se parziali da
testi è fatto obbligo di citare la fonte.

I dati personali sono trattati secondo
quanto previsto dal D.L. 196/03,
e dal Regolamento Generale sulla
Protezione dei dati UE 2016/679.



L'I.P.A. IN VATICANO. PAPA FRANCESCO: "UN SALUTO ALL'I.P.A., INCORAGGIANDO AD UN GENEROSO IMPEGNO DI FRATERNA SOLIDARIETÀ"

Sono venuti da tutto il mondo a piazza San Pietro e ad accoglierli c'è stata una Roma generosamente assolata.

Stiamo parlando dei 1500 poliziotti e loro parenti aderenti all'International Police Association, l'associazione che con i suoi 370.000 iscritti dislocati nei cinque continenti accomuna appartenenti delle forze dell'ordine di ben 68 nazioni, giunti nella capitale d'Italia per incontrare Papa Francesco.

Incontro ci doveva essere e incontro c'è stato. I cappellini con l'inconfondibile logo hanno colorato di blu il plateatico della piazza, quasi a rispecchiare il cielo azzurro che ha caratterizzato la mattinata vaticanesse.

I volti dei partecipanti, ad iniziare dal presidente internazionale Martin Hoffman e consorte, unitamente al presidente nazionale Nicolangelo Pezone, al presidente vicario Alfredo Iasuozi e al vice Presidente Antonio Molinaro, sono rimasti visibilmente scolpiti dall'emozione nel momento in cui il Santo Padre ha enunciato il nome dell'I.P.A. descrivendone la mission e facendo pervenire a tutti i consociati quella che non è sminuente affermare essere stata una speciale benedizione Urbi et Orbi circoscritta al mondo delle forze armate. "Un saluto all'international Police Association, incoraggiando ad un generoso impegno di fraterna solidarietà".

È con questa frase che il Papa si è congedato dai convenuti I.P.A. quasi avesse insito nel suo animo il verbo esistenziale di un'associazione qual è quella fondata da Arthur Troop che sulla solidarietà fonda il suo credo.

Insomma, davvero una bellissima giornata da incorniciare nella memoria di chi ha avuto la fortuna di partecipare. Un ricordo che anche il Papa farà suo grazie anche all'opera approntata dall'artista Raffaele Mazza di Lamezia Terme e che resterà nei locali del Vaticano a sugello di questo indimenticabile incontro.



Editoriale del nostro Presidente

Carissimi amici e associati tutti, all'alba del terzo anno di mandato, dopo due anni di tirocinio o nave scuola, possiamo affermare di aver cercato di tenere, come sempre, un comportamento improntato al distacco da ogni forma di orgoglio e sicurezza eccessiva, raggiungendo risultati più che lusinghieri, sia in campo nazionale che internazionale.

Senza volermi ripetere, siete già a conoscenza della grande affermazione di stima ricevuta a livello mondiale con le elezioni e rappresentanze nell'I.E.B. di nostri associati. Questo ambizioso e prestigioso obiettivo da perseguire è stato chiesto più volte e a gran voce dai delegati regionali in ambito di più Congressi Nazionali, senza ottenere risultati concreti.

L'attuale Direttivo, da me presieduto, ha recepito questo afflato, ossia l'importanza della rappresentanza e della voce "ascoltata in modo diretto", e ne ha fatto un punto cardine del proprio programma di governo presentato al Congresso Elettivo di Chioggia nel mese di ottobre 2021. I risultati però non si ottengono senza sforzo, tutt'altro! Servono impegno, dedizione, passione, oltre al coinvolgimento delle persone con cui si lavora e che condividono gli stessi ideali e principi.

Mi riferisco alle modifiche rivoluzionarie apportate allo Statuto e al Regolamento durante l'ultimo Congresso Nazionale 2024 tenutosi a Giardini Naxos, modifiche scaturite dai dialoghi e ascolti attivi che si sono avuti nell'arco dell'anno tra Organi Centrali e Periferici e che si sono concretizzate con il voto consapevole dei delegati nazionali al fine di garantire la massima democraticità ed elasticità di governo della nostra associazione.

Sempre per tener vivo quel continuo sentirsi, vedersi, dialogare di persona sulle problematiche, criticità e progetti futuri della nostra cara I.P.A., anche quest'anno abbiamo tenuto fede al Meeting Nazionale, giunto alla terza edizione e svoltosi nella città di Firenze il 4-5-6 ottobre c.a.. Si è trattato di una giornata dedicata al libero ascolto da parte degli Organi Centrali con gli Associati, laddove l'Associato, senza l'ingessatura congressuale, può e deve esprimere libere idee per il futuro della nostra associazione ed esporre, per superarle, le criticità che in essa allo stato si presentano. Abbiamo continuato nella nostra opera di persuasione e di supporto per la fondazione di nuovi Comitati Locali ed è con grande soddisfazione che vi diciamo che in poco più di un anno ne abbiamo festeggiato l'apertura in Piemonte, in Lombardia, in Campania, nelle Marche ed in Friuli. Abbiamo preso contatti anche in Basilicata, unica regione non presente, per far sì che possa nascere anche lì una piccola luce della nostra Associazione.

Cari Amici, chiudo ringraziando tutti per il lavoro svolto e per quello che andrete a svolgere perché senza di esso, senza la vostra tenacia, senza la vostra voglia di voler stare insieme la nostra cara e amata I.P.A. non esisterebbe. A tutti Voi e alle Vostre care famiglie giungano i miei fervidi auguri di Buon Natale e Felice 2025. Servo per Amikeco.



Nicolangelo Pezone



LE CASE I.P.A. CROGIUOLO DI OSPITALITÀ NEL MONDO

Come è dato sapere l'International Police Association ancor prima che una realtà che si pone come obiettivo quello di instaurare rapporti di collaborazione con le forze di polizia di tutto il mondo si fonda sul motto "Servo per Amikeco" che in esperanto significa servire attraverso l'amicizia. È basandosi su questo significativo "logo" grammaticale che si fondano le Case messe a disposizione dall'I.P.A. nei confronti di tutti i soci e loro familiari che avranno voglia di girare il mondo risiedendo in strutture proprie dell'I.P.A. Ma cosa sono le case I.P.A.?

Le "Case I.P.A." sono strutture ricettive costituite in appartamenti o case di proprietà delle sezioni nazionali che vengono affittate per brevi periodi e a prezzi di favore agli associati.

Allo stato attuale sono circa una sessantina le case I.P.A. sparse in 20 paesi nel mondo tra i quali Australia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Israele, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Spagna, Sudafrica, Svezia e Ungheria. A queste si affiancano numerose altre strutture di proprietà di associati.

Un servizio messo a disposizione utile, efficace ed estremamente economico.

Una di quelle attrattive dell'I.P.A. che la rende estremamente concorrenziale a livello associativo e che ne fa della stessa una casa mondiale gestita da amici universali.

Nelle foto alcuni dei numerosi "confraterniti" alloggi.



SUCCESSO "PLANETARIO" PER IL PROGETTO I.P.A. GREEN " PLANT A TREE"

Successo "planetario", oseremo dire, per l'iniziativa "Plant a Tree" di cui al progetto Green I.P.A.

Dall'international Executive Board sono stati incoraggiati tutti i membri dell'I.P.A. distribuiti nel mondo a piantare almeno un albero nelle loro regioni. Li si invitava a farlo attraverso la collaborazione con scuole e comunità locali per fornire manodopera per la sostenibilità a lungo termine dei progetti e così è stato.

L'invito avanzato, infatti, ha prodotto una grande risposta da parte dei poliziotti sparsi per il mondo.

Molte delle sezioni aderenti, distribuite in 68 nazioni dei 5 continenti, hanno avviato progetti di sostegno a questo evento (le immagini poste a corredo mostrano alcuni degli eventi organizzati in tutto il mondo). Molte Sezioni, Delegazioni e Comitati locali I.P.A. dall'Italia al Kenia, dalla Germania allo Sri Lanka, Australia, Moldavia, Lituania, Giappone, USA, etc., si sono stretti attorno agli studenti di molte scuole per sostenere la cura dell'ambiente e il ripristino di politiche green che riportino quell'equilibrio necessario affinché la natura torni ad essere amica dell'uomo malgrado quello che quest'ultimo è stato capace di tributargli.

"Noi dell'I.P.A. ci impegniamo a promuovere la consapevolezza ambientale e a contribuire positivamente nei confronti delle comunità che serviamo. Lo facciamo col fine precipuo di ridare ai nostri figli quella terra che è loro e che noi abbiamo solo preso in prestito" - afferma Mauro Nadella, Direttore Editoriale della rivista dell'International Police Association Italia e corrispondente per l'International Administration Centre delle newsletter del mondo - "Rappresentanze di 370.000 iscritti nel mondo, tra esse moltissime italiane quali Palermo, Agrigento, Cecina, Pisa, Pesaro, etc...solo per fare un esempio, con la piantumazione di molti alberi hanno contribuito a restituire un po' di dignità a una terra troppo maltrattata dall'uomo. L'auspicio è che nel prossimo futuro siano in tanti a emulare un gesto che seppur apparentemente piccolo possa offrire spunti di riflessione sul tema e, perché no, formazione ed educazione ambientale alle generazioni che verranno" - Precisa Nardella - Cosa dire di più? L'I.P.A. si presta ad essere ancora una volta una delle realtà al mondo che, coniugando il motto che la contraddistingue "Servo per Amikeco" (che in esperanto significa servire attraverso l'amicizia) e la possibilità di accomunare moltissime professionalità di ogni estrazione mondiale, potrà degnamente fare da contraltare ai tanti problemi che, per le più disparate motivazioni, attanagliano il mondo. Non a caso si ritrova ad essere organo consultivo dell'ONU.



BELLISSIMA CERIMONIA D'APERTURA DEI GIOCHI INTERNAZIONALI I.P.A. 2024

BRAZOV(Romania) - Si è svolta il 19 maggio 2024 la cerimonia di apertura della 3^a edizione degli I.P.A. GAMES. Ha fatto da sfondo alla manifestazione lo splendido scenario dato dal Castello di Brandi Brasov.

Presenti per l'occasione 32 rappresentative nazionali provenienti da tutto il mondo. Ecco di seguito il discorso pronunciato dal membro dell'IEB, presidente della SCC, Christos PARGINOS, alla cerimonia di apertura dei giochi. "Cari amici da tutto il mondo, cari colleghi, in qualità di Presidente della Commissione Socio Culturale e a nome del Comitato Esecutivo Internazionale e del nostro Presidente Nazionale, Sig. Martin Hoffmann, vorrei dire a tutti voi che il mondo dell'I.P.A. vi onora e vi ringrazia per l'organizzazione dei Giochi I.P.A., che si svolgono nella bellissima Romania, in un posto fantastico, in questo bellissimo angolo di questo grande paese. Abbiamo il privilegio di essere qui adesso, nel famoso castello di Dracula a Bran per la meravigliosa avventura della 3a edi-

zione degli I.P.A. Games, iniziata in Portogallo nel 2018. I.P.A. GAMES è una realtà, la tua realtà, la nostra realtà. Una realtà che unisce i nostri soci, nel campo dello Sport.

Un grande ringraziamento a Mihai Tartareanu e a tutto il suo entusiasmante team.

Grazie anche alle autorità pubbliche rumene. I.P.A. GAMES fa parte di Sports PROJECT e sono molto lieto di collaborare con il presidente di I.P.A. ROMANIA Mihai Tartareanu che è il responsabile del progetto, grazie Mihai per il tuo impegno e il tuo straordinario lavoro. Grazie a

tutti coloro che hanno sostenuto gli I.P.A. GAMES e un ringraziamento speciale ai meravigliosi volontari, senza i quali nulla sarebbe possibile.

Atleti, mi rivolgo a voi, questo è il momento che meritate di avere, la ricompensa per i vostri sforzi e per l'impegno. Attraverso il vostro comportamento ci date ragioni per credere in uno sport sempre più credibile, rifiutando ogni conflitto e rispettando il fair play! Il nostro mondo oggi ha bisogno di pace, tolleranza e fratellanza. Atleti provenienti da 32 Paesi e Sezioni Nazionali dimostrategli che lo sport unisce superando le barriere nazionali, politiche, religiose e linguistiche.

Possano i Giochi svolgersi in pace, nel vero spirito dei principi I.P.A. Grazie Romania! Grazie I.P.A.!"

Anche la Delegazione della Sezione Italiana I.P.A., capitanata dal rappresentante dell'Esecutivo Centrale Salvatore De Giglio, ha fatto scalo all'aeroporto di Otopeni di Bucarest in Romania per partecipare ai giochi.



ASSOCIATI CHE HANNO MATURATO I 60 ANNI DI ISCRIZIONE

Pistone Franco
Baldi Graziano
Mureddu Gavino
Donzelli Eduardo
Morello Santi

I Delegazione Piemonte
VII Delegazione Toscana, Comitato Locale Toscana Est
X Delegazione Sardegna, Comitato Locale Sardegna Centrale
XII Delegazione Sicilia, Comitato Locale Palermo
XII Delegazione Sicilia, Comitato Locale Agrigento

FEDELTA' 50 ANNI

Ferlin Argenti Oscar
Peletti Gianfranco
Zanotti Fausto
Bosch Marcello
Camiletti Iginio
Zambelli Franco
Asnicar Luigi
Danesin Olindo
Lodi Rizzini Loris
Callisesi Vittorio
D'Altri Giuseppe
Drudi Bruno
Lelli Luigi
Morelli Libero
Parissi Widmer
Zuccherelli Giordano
Marrello Luigi
Ferraroni Luigi
Poledrelli Gianluigi
Virgili Alessandro
Benetti Giovanni
Weatherford Ennio
Tocci Corrado
Bernhardt Edoardo
Casali Marino

I Delegazione Piemonte
II Delegazione Lombardia, Comitato Locale Milano
II Delegazione Lombardia, Comitato Locale Brescia
III Delegazione Liguria
III Delegazione Liguria, Comitato Locale Savona
IV Delegazione Alto Adige-Südtirol, Comitato Locale Merano-Meran
V Delegazione Veneto, Comitato Locale Schio Alto Vicentino
V Delegazione Veneto, Comitato Locale Treviso
V Delegazione Veneto, Comitato Locale Verona
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Cesena-Forlì
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Cesena-Forlì
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Cesena-Forlì
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Cesena-Forlì
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Cesena-Forlì
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Cesena-Forlì
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Modena
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Piacenza
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Ferrara
VI Delegazione Emilia Romagna, Comitato Locale Ferrara
VII Delegazione Toscana, Comitato Locale Livorno
VII Delegazione Toscana, Comitato Locale Livorno
XIII Delegazione Umbria
XXI Delegazione Venezia Giulia
XXI Delegazione Venezia Giulia

IL RECORDMAN DI CIMELI I.P.A.

La passione come si sa è uno degli ingredienti migliori che la natura ci offre per impostare al meglio la nostra vita. Chi ha avuto modo di conoscerla nelle sue dinamiche esistenziali ha sicuramente sperimentato il vantaggio che ne consegue nel poterne disporre. Nella nostra associazione avere passione è importante perché è solo con essa che i cardini dello Statuto possono conseguentemente venire bene oleati. È il caso sicuramente di Domenico

Mimmo Giannieri, attuale Presidente della 21^a Delegazione Venezia Giulia e autentico ambasciatore I.P.A. nel mondo atteso la concretizzazione delle sue propensioni internazionali.

Oltre a tenere rapporti costanti con gli associati di tutto il mondo, Mimmo ha un altro personale record e non poteva essere altrimenti anche se non del tutto scontato.

Giannieri possiede un'immane collezione di cimeli I.P.A. da farne (e

giustamente oseremmo dire) un giusto vanto. Nelle sue bacheche campeggiano gagliardetti, medaglie, fregi, etc. e la sua pagina Facebook abbellita da inserzioni fotografiche da renderle un museo digitale. Certo non è da tutti possedere un tale genoma ma se tutti riuscissero a prendere un pizzico di esempio di ciò che la passione di Giannieri lo porta a fare vivremo sicuramente in un mondo migliore. Complimenti!





SVOLTI A GIARDINI NAXOS IN SICILIA

IL CONGRESSO NAZIONALE I.P.A. ITALIA E IL CONSIGLIO DELL'I.E.B.

Nel mese di aprile 2024 si è tenuto a Giardini Naxos il Congresso Nazionale dell'International Police Association (I.P.A.). Il Questore di Messina Annino Gargano con il suo saluto di benvenuto ha aperto i lavori elogiando il lavoro dell'I.P.A. e lo spirito dell'Associazione racchiuso nel motto "Servo per Amikeco".

"Saluto l'I.P.A. perché il contatto con i professionisti della sicurezza permette il raggiungimento degli obiettivi che noi ci prefiggiamo per il bene comune. Le nuove generazioni degli operatori di sicurezza hanno bisogno di voi. La formazione professionale non può andare in maniera disgiunta a una solida componente morale e personale fatta molto dalla vostra esperienza maturata negli anni. Sono tantissimi i problemi che ancora oggi investono i nostri uffici: dalla fragilità di taluni dipendenti che per taluni motivi compiono gesti estremi anche la fragilità legata ai rapporti personali: occorre quindi una rete professionale che saldi rapporti di amicizia tra tutti i componenti dell'I.P.A. e dei loro simpatizzanti. Le esperienze di ciascuno di voi sono importantissime per far sì che sempre più i valori della legalità, il rispetto delle regole e della persona siano saldi e forti nella società moderna. Mi auguro che i lavori di oggi qui in Italia e nella provincia di Messina che vi ha accolto con un bellissimo sole e con il sole dei colleghi delle Polizie italiane possano essere un ulteriore miglioramento verso gli step dell'Associazione" - queste le

parole del Questore.

Il Presidente Nazionale dell'I.P.A. Nicolangelo Pezone ha presieduto i lavori del congresso nazionale. Al suo fianco il Vice Presidente Nazionale I.P.A. Antonio Molinaro e tutte le diverse componenti dell'Associazione con i rappresentanti delle 21 Delegazioni. Il Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone, ex Colonnello e Comandante della Polizia di Napoli con il suo intervento ha strappato applausi a scena aperta: *"Sono entrato nell'I.P.A. 47 anni fa. All'inizio. Non partecipavo attivamente ma cercavo di rendermi utile nelle attività sociali. Precedentemente l'I.P.A. era molto chiusa poi ci siamo aperti con il tempo. Io come Presidente I.P.A. Nazionale sono stato eletto nell'anno 2020/21 a Chioggia. Ho subito messo mano allo Statuto e al Regolamento per migliorarlo. Il primo obiettivo è stato avere un rappresentante nell'esecutivo mondiale e quest'anno ci siamo riusciti. Diego Trolese è stato eletto in Grecia e siamo stati fortunati perché hanno accettato le nostre candidature riguardanti anche altri tre italiani. Ognuno è entrato a far parte di una Commissione. Il primo è entrato come Ufficiale di collegamento con le Nazioni Unite per I.P.A. Mondiale, il secondo è entrato come membro della borsa di studio "Arthur Troop fondatore dell'I.P.A. e il terzo invece è entrato nella Commissione educazione. Oggi, entrando nel Terzo Settore, abbiamo bisogno anche di figure istituzionali e far giungere i nostri elenchi nelle prefetture. Renderci*



disponibili non solo per la nostra Associazione ma anche nella società civile. Ad esempio possiamo dare una mano in caso di calamità naturali, anche perché siamo abituati ad essere precisi a intervenire prontamente, abbiamo una conoscenza della legislazione. Noi cerchiamo di portare la legalità in tutti gli ambiti sociali. Quello maturato in terra di Sicilia è stato un Congresso eccezionale. Non avrei mai pensato di esser qui alla presenza del Comitato Esecutivo Internazionale e di Istituzioni importanti. Sono davvero soddi-





sfatto. Poi con il Presidente di I.P.A. Internazionale, Martin Hoffmann abbiamo avuto un'ottima sintonia come avete avuto modo di vedere. Ora bisogna realizzare più meeting in Italia ma anche farci conoscere da più Forze di Polizia oltre che dalla società civile così da entrare a pieno titolo in tutte le iniziative che sono rivolte a bene comune".

A Giardini Naxos per la prima volta in Italia si è svolto anche il Consiglio dell'Esecutivo Internazionale al cui interno vanta la presenza italiana. Il Presidente Internazionale dell'I.P.A. Martin Hoffmann ha dato il là ai lavori ringraziando i presenti con queste parole: "Io amo venire qui in Italia. Abbiamo inserito molti progetti. Al di là dell'amicizia che mi lega al presidente Nazionale Nicolangelo Pezone, sono contento del lavoro svolto dal Comitato Italiano. Cito, ad esempio, quello di Antonio Molinaro e di Diego Trolese straordinari pre-

cursori del verbo internazionale. Nel prossimo futuro occorrerà guardare l'aspetto professionale. L'I.P.A. fornirà un approccio sempre più professionale a livello internazionale così che gli agenti possano spendere le loro conoscenze maturate a livello mondiale nel proprio Paese. Vorrei che a livello internazionale ci fossero sempre più interscambi tra le Forze di Polizia e noi lavoreremo per questo. Vi auguro un buon proseguimento dei lavori".

Gli ha fatto da eco l'ex presidente nazionale Diego Trolese ora a capo di una commissione dell'IEB: "Ho fatto la gavetta. La mia volontà di iscrivermi in I.P.A. perché non è settoriale, racchiude chiunque indossa una divisa. In tanti anni ho fatto il Presidente Veneto, Presidente Nazionale, Segretario Generale e Vicepresidente nazionale. All'ultimo Congresso mondiale che si è svolto ad Atene ho avuto l'onore (dopo 70 anni

che esiste l'I.P.A.) di essere stato inserito all'interno del Comitato internazionale. Da qualche mese rivesto l'incarico di Presidente della Commissione professionale internazionale all'interno della quale ci occupiamo di formazione. Tra le altre cose sono membro effettivo del Centro di Formazione Internazionale dell'I.P.A. a Gimborn in Germania. A livello internazionale a noi italiani i colleghi ci riconoscono la validità in campo investigativo, soprattutto nell'ambito della lotta al terrorismo e alle mafie. Secondo loro abbiamo una buona legislazione tanto da aver dato loro svariati spunti utili per l'insegnamento delle competenze maturate. L'Italia, insomma, è davvero anche da questo punto di vista".

Complimenti al Presidente della Delegazione Sicilia Salvatore Puglisi e a tutti i suoi collaboratori per l'ottima organizzazione data all'evento.



INCONTRO CON IL COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE DOMENICO GIANNETTA

Cordialità, affabilità e intelligenza sono solo tre dei tantissimi e positivi attributi che ben si confanno a una persona che, oltre ad aver dato il giusto imprinting organizzativo al bravissimo gruppo di poliziotti locali della cittadina abruzzese, sta dando un indirizzo formativo all'intero complesso riguardante il mondo delle donne e degli uomini in divisa. Stiamo parlando del Dirigente Dott. Domenico Giannetta. Di lui si sa tutto e questo grazie al prezioso contributo dallo stesso offerto in occasione della prima in-

tervista rilasciata da un dirigente in divisa al nostro magazine e che ha riempito gli spazi della nuova rubrica "lo chiediamo a..."

Siamo andati a trovarlo nel suo ufficio e, per l'occasione, consegnargli brevi manu la rivista dell'I.P.A. nazionale che riporta il suo spaccato di vita personale oltre che professionale.

Un sentito ringraziamento va al Dr. Giannetta sicuri, come lo siamo, che il suo prezioso contributo all'I.P.A. lo continuerà ad offrire con il garbo e l'umiltà che lo caratterizzano.



L'ARTISTA RAFFAELE MAZZA E IL SUO DONO I.P.A. PER IL PAPA

Nel corso dell'udienza l'artista Raffaele Mazza unitamente alla moglie Diano Paola nostra associata, figlia della Medaglia d'Oro al Valor Civile Paolo, al Presidente Internazionale Martin Hoffman, al Presidente Nazionale Nicolangelo Pezone, ha consegnato a Papa Francesco un quadro raffigurante il fondatore dell'IPA Artur Troop.

Lo scorso novembre, ricorda lameziatereme.it, in relazione al sentito invito ricevuto personalmente dal Vice Presidente Vicario dell'I.P.A. Alfredo Iasuozi, in comune accordo con il Presidente e con il Direttivo Nazionale, Mazza ha ricevuto la particolare richiesta, che ha sviluppato in un'opera d'arte che potesse racchiudere la storia dell'I.P.A. come "Simbolo Storico", in ricordo esclusivo della prima presentazione in assoluto della realtà I.P.A. ad un Pontefice.

L'opera è stata progettata e concepita ispirandosi al fondatore dell'I.P.A. Arthur Troop al particolare momento, in cui per la prima volta nella storia l'I.P.A. incontrerà un Pontefice e al motto da cui trae il titolo l'opera ossia: "Servo per Amikeco". La complessità e particolarità dell'opera è data dalla tecnica sperimentale di esecuzione.

Dalle spatolate materiche ad olio ed acrilico su legno si eleva il volto di Arthur Troop il fondatore dell'I.P.A. La postura e l'espressione di Troop è stata studiata appositamente per simboleggiare l'amicizia, un chiaro rimando alla sua intenzione ed intuizione nel pensare ad un'associazione internazionale che si ponesse come scopo principale l'amicizia, abbattendo le distanze ed i confini tra gli appartenenti alle diverse Forze di Polizia, sia in servizio, che in pensione, di tutto il mondo, senza distinzione di rango, posizione, sesso, razza, lingua o religione, elevandone nel contempo il livello culturale e professionale attraverso manifestazioni di vario genere.

La sua mano protesa esprime il "dono", a sbalzo viene raffigurato il logo dell'I.P.A. appositamente plasmato in un linguaggio armonioso. La raffigurazione viene infine racchiusa in un passe-partout in raso azzurro, chiaro rimando al colore di sfondo del logo dell'I.P.A., in una doppia cornice in legno a foglia argento e acrilico in uno straordinario effetto 3d. Contestualmente a questo speciale evento come è noto nello stile e missione di Mazza, ha proposto all'I.P.A. nel rispetto del principio con cui l'Artista vive la propria vita artistica, la possibilità di coniugare contestualmente alla donazione al Santo Padre dell'opera "Servo per Amikeco", un'azione benefica.

Per tale principio, Mazza ha deciso di non tenere in considerazione l'attuale reale valore artistico dell'opera d'arte, certificato a livello nazionale ed internazionale, ma diversamente un valore "molto più alto" che ha concretizzato dall'offerta volontaria che l'I.P.A. ha voluto spontaneamente corrispondere all'artista.

Alla fine della cerimonia Mazza ha ricevuto dal Vice Presidente Vicario dell'I.P.A. Alfredo Iasuozi un attestato di gratitudine per il suo sostegno e l'azione svolta in favore dell'I.P.A. L'impegno di Mazza continua nel rispetto del suo motto "l'arte è un dono e come tale deve essere donata" e nei prossimi giorni lo vedrà nuovamente impegnato un altro evento istituzionale che ha voluto nuovamente indirizzare al prossimo.



BRILLANTE LAUREA PER IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE LOMBARDIA DOMENICO FARETRA

Venerdì 20 settembre 2024, il Presidente della II Delegazione I.P.A. Lombardia si è brillantemente laureato nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università e-Campus, discutendo in presenza la tesi su: "La crisi di sovraindebitamento e l'implementazione di nuove procedure di risoluzione: profili

teorici e applicazioni giurisprudenziali».

Al Presidente "Mimmo" le più vive congratulazioni da parte di tutto l'Esecutivo di Delegazione per questo suo importante successo accademico raggiunto, con l'augurio di nuovi e più ambiziosi traguardi.



FORUM SUI PUBBLICI UFFICIALI A BARI. PEZONE E LA SCALA: OTTIMO FORMAT

Si è tenuto nell'affollato centro Congressi Nicolaus di Bari la prima edizione nazionale del Forum Nazionale dei Pubblici Ufficiali. Una manifestazione rivolta a tutti i dirigenti, funzionari, pubblici ufficiali ed incaricati di pubblico servizio attraverso la quale è stato possibile, grazie alla presenza di illustri relatori, fare il punto su tematiche importanti quali quelle dei reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, degli appalti pubblici e sulle responsabilità dei pubblici dipendenti nell'esercizio delle proprie funzioni. Diversi sono stati i relatori tra illustri magistrati, esperti di reati contro la Pubblica Amministrazione, Funzionari della Direzione Investigativa Antimafia di Bari e funzionari pubblici che hanno trattato argomenti di interesse per tutti i pubblici dipendenti. Ai saluti istituzionali del presidente dell'I.P.A. Nicolangelo Pezone la cui associazione ha patrocinato l'evento unitamente a Anci Puglia, Anfi, Anvu, Gens Nova e numerosi partner privati, hanno fatto seguito gli interventi Adele Dott. Ciro Agellillis, Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari il quale ha indottrinato i presenti parlando del traffico di influenze illecite alla luce della recente normativa e giurisprudenza. È stata la volta poi dell'Avv. Antonio Maria La Scala, ha voluto fare un excursus sulla turbata libertà degli incanti e sull'accesso abusivo alle banche dati. Il Tenente Colonnello Aldo Cavallo della Direzione Investigativa Antimafia di Bari ha parlato invece della dimensione

economica del fenomeno mafioso e rischi connessi al riciclaggio. Infine Celestina Barile, Avvocato della Camera di Commercio Bari ha offerto un validissimo intervento sulla Trasparenza e sulle misure di prevenzione della corruzione nonché sui rischi e le opportunità nella lotta alla corruzione al tempo dei big data e dell'intelligenza artificiale. Ha moderato il tutto il dott. Nicola Leone Ufficiale/Comandante Polizia Locale. Molto soddisfatti gli organizzatori e il presidente dell'I.P.A. il quale, insieme all'avvocato Antonio La Scala, si è detto pronto ad appoggiare, con il proprio patrocinio, eventuali riproposizioni di quella che ha tutti gli elementi utili per essere definita un'ottima occasione di formazione e quindi di prevenzione del crimine.



ASSEGNATO PREMIO INTERNAZIONALE AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Capita a volte di incappare in notizie che fa davvero piacere leggere, come nel caso dei riconoscimenti avanzati nei confronti di persone, come Antonio Maria La Scala, che si distinguono per umanità. Sabato 29 Giugno scorso a Lecce, presso l'Hotel Tiziano, il noto avvocato ha ricevuto il premio internazionale "LAOCOONTE" per la



categoria "Tutela diritti umani" dall'Accademia Italia in Arte nel Mondo. Il riconoscimento è il risultato di oltre 20 anni di intense attività svolte nel campo della tutela delle fasce deboli, contro ogni forma di violenza, con l'associazione Gens Nova ODV, dal medesimo avvocato fondata nel 2004; con l'Associazione Nazionale finanziari d'Italia, di cui è il Vicepresidente nazionale, essendo un ex ufficiale della Guardia di Finanza e con l'associazione Penelope di cui è stato il presidente nazionale per un quinquennio. Attualmente ricompre un ruolo anche nell'Esecutivo Nazionale dell'I.P.A. essendo presidente del Collegio dei Probiviri.

Insomma una persona a tutto tondo visto che ovunque ci mette mani e anima gli riesce praticamente tutto.



...AL COMANDANTE DI REPARTO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI ROMA REBIBBIA SARAH BRUNETTI

Progettato nel 1960 e con i lavori iniziati nel 1965, l'istituto penitenziario di Roma Rebibbia, tra i più grandi e importanti d'Europa, apre nel 1971. All'interno si contano 351 stanze singole mentre 319 sono quelle multiple. Il penitenziario romano copre una superficie di 27 ettari, mentre 354.000 mc sono i volumi edificati.

Rebibbia è una piccola città che corrisponde a un'area urbana del V municipio di Roma capitale. Fa parte del quartiere Ponte Mammolo che si trova sulla via Tiburtina prima del Casale di San Basilio nella periferia nord-est della città. Il nome richiama il casato del cardinale Scipione Rebiba, proprietario di una grande tenuta che costituiva l'attuale quartiere attorno a Ponte Mammolo. È stato costruito secondo il sistema panottico stellare, per cui dal centro è possibile osservare le sezioni detentive e consegnate nel 1972. L'istituto penitenziario è a forma pressochè quadrangolare con accesso da via Bartolo Longo e dalla via Tiburtina lo stesso che ogni mattina il primo dirigente di Polizia Penitenziaria Sarah Brunetti accede per gestire, coordinare e stare vicina alle donne e agli uomini di polizia penitenziaria che con lei hanno la fortuna di lavorarci. Noi dell'International Police Association abbiamo avuto la fortuna di intervistarla e, quindi, conoscere questa straordinaria donna che prima di varcare la soglia di Rebibbia ha, in ordine, rivestito il ruolo di comando negli istituti di Avezzano, Lanciano, Sulmona e Torino

Salve Dr.ssa Brunetti e grazie per aver accettato l'invito dell'International Police Association.

Difficile mondo quello delle carceri e difficile il compito che spetta svolgere all'interno di tale contesto dagli uomini in divisa

Buongiorno, grazie a lei per il graditissimo invito che mi onora molto. Io sono una Poliziotta Penitenziaria. Il Poliziotto Penitenziario è un professionista al servizio della "polis" e, dunque, della società tutta. Egli deve garantire che l'esecuzione penale risponda a criteri assoluti di umanità e civiltà. La Polizia Penitenziaria è l'unico Corpo Nazionale che, oltre alla possibilità di incidere sull'habeas corpus, abbia ricevuto dalla Costituzione un "munus" (come recita il nostro motto) più ampio, un mandato culturale intriso di orgoglio morale. Al Poliziotto Penitenziario è dato l'onere di partecipare, anche con l'esempio, al cambiamento della forma mentis di intere generazioni e di incidere sull'evoluzione culturale della società al fine di ridurre la recidiva e, quindi, l'incidenza della violazione della legge penale sulla sicurezza sociale"

La sua identità di Poliziotto penitenziario, come ama definirsi, si colloca all'interno di un contesto familiare che ha investito molto nel campo penitenziario.

Come si ritrova nelle vesti di Comandante di uno degli istituti più importanti d'Europa?

Ho lavorato in altri ambienti ed in altra Forza dell'Ordine e sono espressione di una famiglia "penitenziaria", nella misura in cui ho vissuto l'esempio dei miei genitori (mio padre è stato Provveditore Regionale per la Campania e per la Puglia e prima è stato Direttore di Istituti Penitenziari; mia madre è stata educatore in carcere; mio fratello è Direttore di istituto penitenziario),

ma non cambierei nulla della mia storia personale e professionale. Nascere in una famiglia vocata al lavoro penitenziario, mi ha resa, sin da bambina, parte della "famiglia penitenziaria" ed in particolare mi ha fatto amare l'uniforme che vesto come fosse una seconda pelle.

In Istituto mi sento a casa e, probabilmente, rispetto ai colleghi neofiti di ambiente penitenziario, non ho vissuto alcun tipo di difficoltà nel lavorare in Istituti penitenziari ai quali ero già abituata e di cui già conoscevo i rumori e le atmosfere. L'operatività della Polizia penitenziaria si adatta al mio modo di essere.

Ho scelto di fare il Comandante di Istituti Penitenziari poiché, a mio parere, è la più ampia possibilità di crescita umana e professionale che lo Stato, la società e l'Amministrazione, di cui mi onoro di far parte, mi abbiano offerto. Colgo l'occasione per ringraziare la mia Amministrazione per avermi consentito di lavorare negli Istituti Penitenziari a contatto con una umanità ferita.

Quanto c'è di lei e quanto della sua famiglia nella scelta fatta di divenire espressione autentica del mondo penitenziario?

La mia è stata la scelta più desiderata, l'unica per me, anche perché per carattere sono un'operativa. L'uniforme è cucita su di me e, nell'indossarla, mi vesto ogni giorno di orgoglio. Il Corpo della Polizia Penitenziaria, che amo visceralmente, veste, con i suoi 207 anni di



gloria (è uno tra i Corpi più longevi), la mia anima e mi rende fiera. L'uniforme dà evidenza alla mia onesta fatica quotidiana e rende omaggio al lavoro dei miei familiari. Mio padre, Provveditore, uomo di grande cultura ed onestà, diceva di aver imparato il mestiere dal Comandante ed amava il Corpo di cui apprezzava le eccezionali capacità ed umanità. A Trani, al tempo del terrorismo, lui che è riportato su alcuni libri di storia con l'appellativo attribuitogli dai terroristi di "Servitore dello Stato", a fianco del Generale dalla Chiesa, ebbe a rinunciare alla scorta per non esporre gli appartenenti al Corpo al rischio della vita. Mio padre è stato per me faro umano e professionale e mi ha trasmesso, nel vano tentativo di eguagliarlo, l'amore per il Corpo, per la sapienza e per il coraggio dello stesso. Mia madre mi ha fatto capire che nel lavoro del poliziotto penitenziario è fondamentale la comunicazione con gli altri operatori, in particolare con quelli del trattamento, poiché tutti partecipano a quello stesso mandato di sacrificio per il bene della società. Io e mio fratello, che è esempio di indiscussa preparazione, ci onoriamo di aver seguito l'esempio genitoriale. I miei figli mi guardano con orgoglio quando mi vedono in uniforme ed interpretano il mio lavoro come una missione di umanità e di coraggio. Vedere i figli con gli occhi fieri, mi fa tornare ad essere quella bambina che guardava fiera il padre e sognava di vestire l'uniforme dei colleghi del Corpo.

Ci hanno raccontato di vite da lei tratte in salvo tra i detenuti a dimostrazione della delicatezza del ruolo svolto da questa importante componente delle forze di polizia. Esperienze uniche, ce lo può raccontare?

In realtà mi è capitato in due circostanze: una volta sono salita con la scala dell'istituto; un'altra volta con l'autoscala dei Vigili del Fuoco perché il detenuto era salito troppo in alto. Di queste esperienze vorrei condividere solo la preoccupazione per il rischio di caduta delle due persone detenute ed il desiderio, quale motore di coraggio, di trarle in salvo. Non vi è chi non veda quale sia, nel nostro lavoro, il pensiero per la sicurezza e la incolumità delle persone. Ogni esperienza di salvataggio e cura della vita umana è preziosa tanto da volerla custodire nel cuore, perché il nostro dovere di "custodia" è da intendersi in primis come protezione della vita e rispetto e riservatezza per le sofferenze altrui.



renze altrui. L'esperienza davvero bella che posso invece condividere, anche al fine di dare meritato lustro non già solo al mio lavoro, ma soprattutto al Personale di Polizia Penitenziaria con cui ho l'onore di lavorare quotidianamente, è stata una esperienza corale con condivisione di sentimenti: la soluzione di una rivolta senza feriti. La condivisione di un intervento operativo e la proiezione reciproca dei diversi sentimenti tra gli attori dell'intervento stesso è un episodio di grande forza. Nonostante la gravità dell'evento, grazie alla professionalità ed al coraggio del Personale di Polizia Penitenziaria che era con me pronto a sacrificarsi, l'evento critico è stato controllato e superato. Ho avuto la gioia di vedere la fatica negli occhi di tutti i poliziotti penitenziari del reparto, ma anche il senso di appartenenza allo Stato e la fierezza di essere dei professionisti eccezionali e degli operativi rispettosi delle norme.

In quella occasione siamo riusciti a coniugare operatività, strategia, mediazione nell'assoluto rispetto delle norme a garanzia del senso di civiltà che deve permeare il nostro agito nella esecuzione penale, con la certezza, altresì, che dalla civiltà della esecuzione pensale si possa evincere la civiltà di uno Stato.

Esperienze gratificanti e dolorose si mescolano quotidianamente nel mondo difficile delle carceri.

Altra importante esperienza è stato un notevole successo riconosciutoci nell'attività di Polizia Giudiziaria nella gestione dei detenuti Alta Sicurezza (appartenenti alla criminalità organizzata). L'esperienza più brutta, invece, è certamente quella della morte: un senso di impotenza ti addolora profondamente. Povertà, dolore, sofferenza, disagio, morte ti feriscono e ti trafiggono il cuore attraversandoti l'anima. Facendo questo lavoro percepisci la sofferenza degli esseri umani e per comprenderla occorrono grande forza e notevole coraggio. Si lavora, però, con la consapevolezza che queste esperienze di dolore ti rendano migliore. Nella paura e nella sofferenza altrui si ha lo specchio dei propri timori.

Volendola presentare ai più come la descriverebbe l'esperienza del Poliziotto penitenziario italiano?-

Direi che è una occasione meravigliosa, intrisa di fatica, ma anche di approfondimento, di analisi, di arricchimento continuo. È una professione nobile, sempre diversa, una missione! Un mestiere operativo e sfaccettato: analisi strategica, polizia giudiziaria, condivisione, partecipazione, aiuto, riflessione, umanità. Un lavoro unico, completo! È una professione che consiglio a chiunque abbia voglia di sperimentarsi nel superamento dei propri limiti, preconcetti e pregiudizi con l'onore di farlo rappresentando lo Stato in un ambiente dai delicatissimi equilibri.

Cosa si aspetta per il futuro?-

Qualunque dovesse essere il futuro della carriera e, conseguentemente dei professionisti, lavorare per le mete che lo Stato vorrà indicare, con il senso del dovere, con i sentimenti di umiltà ed umanità che contraddistinguono il Corpo, sarà ulteriore dimostrazione di valore perché questo è il Corpo di polizia che, unico, si occupa dell'esecuzione penale e di ogni forma di disagio.

Grazie Dr.ssa Brunetti per il quadro estremamente interessante che ci ha fatto del lavoro del Poliziotto penitenziario

Ringrazio molto per questa preziosa occasione di riflessione e per la possibilità che ho avuto di ricordare mio padre che incontro ogni giorno nei miei ricordi e nei valori che mi ha trasmesso e grazie a questa straordinaria esperienza lavorativa ed umana.



IN VALLE D'AOSTA LA MAGIA DEL SENTIMENTO I.P.A. E L'INCONTRO "ISRAELIANO"

Riportiamo volentieri un bellissimo racconto degli amici della Valle d'Aosta e che ripropone, qualora ce ne fosse ancora bisogno, il vero sentimento che l'I.P.A. con il suo credo associativo vuole infondere.

"...Rammento quella volta che con un amico fummo avvicinati da una persona che, dopo averci salutato, ci intrattenne per una buona mezz'ora! Parlammo di tutto e alla fine, quando si allontanò, chiesi chi fosse! "...cosa ne so, pensavo lo conoscessi tu!..."

Qui le cose sono non sono tanto diverse, siamo a Courmayeur, splendida cittadina ai piedi del Monte Bianco, barriera naturale che ci separa dalla vicina Chamonix, in territorio francese. Come ogni località turistica, anche Courmayeur si anima maggiormente durante i periodi di vacanza, quindi ambita meta di molti frequentatori occasionali compresi i colleghi della Gendarmerie, i quali, diversamente dagli altri, svolgono attività preventiva congiunta con i nostri Carabinieri. Non ci si conosce ma si entra subito in armonia per effetto di quel codice non scritto che aggrega chiunque appartenga alle FF.PP.. Corrado Alfonso Toia, socio I.P.A., è di pattuglia per le vie del paese con i colleghi gendarmi quando viene avvicinato da una ragazza mai vista prima che col pretesto di una foto ricordo, fa riaffiorare il sentimento della fratellanza di cui il codice citato. Karen FRID, questo è il suo nome, è una agente della Mishtara, la Polizia Israe-

liana! Le sorprese non finiscono poiché dalle sue tasche emerge una card che, immediatamente riconosciuta dal nostro Alfonso, fa sì che dalle sue ne affiori una analoga.

Anche questa è I.P.A., un semplice incontro accomunato dall'appartenenza associativa in cui "servo per amikeco" primeggia come sempre!

Chissà se anche i gendarmi avevano la stessa card?...



CONDIVISIONI ESTERE NEL "RENCONTRE D'AMITIÉ"

"Eravamo quattro amici al bar..." a dire il vero eravamo molti di più al punto da occupare totalmente la sala del Restaurant du Lac che anche quest'anno ha ospitato l'ennesima edizione del "rencontre d'amitié". Il valico alpino del Gran San Bernardo, scenario da tela che rispecchiandosi nelle limpide acque del lago, dà l'impressione di descrivere nel silenzio più assoluto la grandiosità della natura, è stato quindi la cornice di un evento ormai consolidato nel tempo che lega l'IP.A. Valle d'Aosta e l'I.P.A. elvetica delle Regioni Valais, Fribourg e Ginevra, Vaud, Ticino e NeJuJb.

Purtroppo, per alcuni non è stato possibile raggiungerci, un appuntamento quindi solo rimandato che testimonia quale sia l'obiettivo che intendiamo raggiungere, vale a dire coinvolgere per un

lavoro comune utile a valorizzare maggiormente determinati valori che contraddistinguono le finalità dell'associazione non solo a livello nazionale ma, nel caso nostro, anche appena oltre confine! L'I.P.A. elvetica, un gruppo ben nutrito, era rappresentato principalmente da Stéphane Monney, Sylvie Jaquet, Stéphane Maret, rispettivamente vice presidente Regione IPA Fribourg, componente Comitato Regione Ginevra, vice presidente Regione I.P.A. Valais, senza dimenticare Jean Daniel Clivaz, la mente del gruppo vallese!

L'incontro è stato utile per premiare con attestati di benemerenza Filippo Grisanti e Giuseppe Rocca. La location merita un plauso e come consuetudine, Laura e Maurizio, gestori del ristorante, sono stati nuovamente capaci di soddi-

sfare pienamente il palato dei convenuti con le loro prelibatezze.

Ricordiamo che I.P.A. Valle d'Aosta e Regione elvetica del Valais hanno avuto il privilegio di eleggere il Restaurant du Lac come "locale riconosciuto", prerogativa comprovata dall'apposizione di una targa che da molti anni adorna l'ingresso esterno della struttura.



ELETTO IL NUOVO ESECUTIVO DI DELEGAZIONE

Il giorno 25 novembre u.s. presso la sede della 17^a Delegazione I.P.A. Friuli si è svolta l'Assemblea degli Associati per la nomina del nuovo Direttivo. Dopo le dovute presentazioni vengono presentati i nuovi componenti il nuovo Direttivo:

Presidente Elvio Polini

V.Presidente Gianfranco Canci

Segretario Roberto Giusti

V.Segretario Valdi Valle

Tesoriere Fabrizio Campigotto

V.Tesoriere Carmelo Giunta



IMPORTANTI MANIFESTAZIONI A UDINE

Lo scorso Aprile è stato riproposto il corso di aggiornamento sul falso documentale presso il Comando Polizia Locale di Udine e ha visto la presenza di numerosi partecipanti provenienti da svariate località del Friuli e Forze di Polizia. Ai docenti Boscolo Marco, Artuso Thomas, Evangelista Riccardo va tutta la riconoscenza per la competenza e l'esperienza dimostrata nonché per la disponibilità avuta nei confronti dei corsisti.

A Marzo, presso il poligono di tiro di Cividale del Friuli, si è svolto invece il 5° Trofeo Interforze. L'evento ha visto la partecipazione di circa 60 tiratori. La squadra vincitrice è risultata quella dell'A.N.A. di Manzano il cui trofeo custodirà sino al prossimo torneo Interforze del 2025.

Il 12 giugno il Presidente del C.L. di Udine Gianfranco Canci, accompagnato dal Tesoriere Fabrizio Campigotto, hanno avuto l'onore di incontrare il Sindaco della Città di Udine Alberto Felice De Toni. All'incontro hanno partecipato anch'Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale Rosi Toffano e il Comandante della Polizia Locale di Udine dott. Eros Del Longo.

L'occasione è stata buona per parlare del prossimo incontro Internazionale delle Forze di Polizie, organizzato dal C.L. di Udine e che si svolgerà nel prossimo mese di settembre. Saranno ospitati colleghi in uniforme provenienti da svariate località e città d'Europa, tra le quali anche quelle gemellate con Udine. Dal 14 al 16 giugno 2024 discreto successo ha avuto il consueto motoraduno.

Le condizioni atmosferiche quest'anno non sono state delle più favorevoli, seppur nella giornata di sabato il percorso di circa 100 km, attraverso le bellezze naturali della Carnia, non ha visto cadere la tanto temuta pioggia.

Alla fine della Kermesse sono state consegnate delle targhe ricordo ai partecipanti.



IL C.L. DI PORDENONE INCONTRA IL QUESTORE

Il neo eletto Esecutivo del Comitato Locale I.P.A. di Pordenone è stato ricevuto dal Questore di Pordenone dott. Giuseppe Solimene per rinnovare la collaborazione con la Polizia di Stato.

Incominciano molto bene quindi il loro lavoro associativo i componenti del nuovo esecutivo locale salito in cattedra il 28 giugno alla presenza del

Presidente della 17^a Delegazione Friuli Elvio Polini, ha visto eletti i seguenti associati:

Presidente Ros Ezio

V.Presidente Segatto Angelo

Segretario Siracusa Daniele

V.Segretario Da Piave Luigi

Tesoriere Norelli Pasquale

V.Tesoriere Manfredi Salvatore



Le nostre Delegazioni - MARCHE



SI PRESENTA IL NUOVO DIRETTIVO DELLA DELEGAZIONE MARCHE

Si è insediato il nuovo Direttivo della XV Delegazione Marche. Il Presidente uscente, Moreno Alessandrini, alla presenza del Segretario Generale I.P.A. Italia Pasquale Manente, ha proclamato eletti il nuovo direttivo, che sarà pertanto composto dal Presidente Milco Cipullo, il vice Presidente Fabio Paradisi, il Segretario Guglielmo Graus, la vice Segretaria Stefania Giuliani, la Tesoriera Monica Bandini ed il vice Tesoriere Paolo Papetti, e che rimarrà in carica per il quadriennio 2024-2028.

- "E' una fase ricca di ritrovato entusiasmo e desideriamo recuperare concretamente il tempo perduto" - ha sottolineato il Presidente Milco Cipullo - "l'Esecutivo di Delegazione si è insediato all'insegna del dialogo e della massima disponibilità per supportare le strutture periferiche, sia nella gestione delle attività amministrative / burocratiche, sia nell'organizzazione di eventi, a carattere locale ma anche regionale, nell'ottica del raggiungimento di obiettivi comuni, mantenendo al tempo stesso la piena consapevolezza delle competenze e delle capacità di apporto della pro-

pria professionalità di ciascuno dei componenti." Continua inoltre dando risalto al fatto che "la città di Senigallia è stata scelta sia per ospitare la sede della Delegazione Regionale, ma anche la sede della Segreteria Nazionale, indicativo del supporto che questa città ha dato all'associazione"



Le nostre Delegazioni - PUGLIA



L'E. L. DI VICO DEL GARGANO PREMIA I SERVITORI DELLO STATO

L'Esecutivo locale di Vico del Gargano ha voluto ricordare e premiare i servitori dello Stato che si sono distinti durante il loro servizio, mantenere vivo il loro esempio affinché le giovani generazioni, il futuro della nostra società civile, crescano con gli ideali del rispetto e della cultura della legalità.

Ad accogliere le autorità intervenute vi era il Vice Presidente della XI Delegazione I.P.A. Puglia Nicola COLUCCI, il Presidente I.P.A. Giuseppe Biscotti con il suo direttivo, il sindaco di Vico del Gargano Raffaele Sciscio, il vice sindaco Porzia Pinto, gli assessori Raffaella Savastano e Rita Selvaggio, il Presidente del Consiglio Com. Ida Baldassarre.

Hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni Fratres, Arma Aeronautica e Carabinieri.

La manifestazione è stata organizzata con la Proloco di Vico del Gargano.

Alla presenza del Procuratore della Repubblica di Foggia Ludovico Vaccaro, del Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Michele Miulli, del Comandante della Compagnia Carabinieri di Vico del Gargano Cap. Antonino Maggio, del Cap. Filippo Ruggero, del Comandante della Stazione Carabinieri di Vico del Gargano Mar. Domenico Mandaglio, del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Domenico De Pinto, del Tenente di Vascello (CP)

Domenico Rega, del 2° Capo scelto Giovanni Campanozzi, sono stati premiati nel corso della serata: Appuntato Scelto Ncolò Giulio, Carabiniere Nicola Libertazzi, Ingegnere dei VV.FF. Francesco Tucci, Generale di Divisione Nazario Palmieri, Staffiere del Presidente della Repubblica Nicola Dattoli, Maggiore dei Carabinieri Giambattista Di Fine (Alla memoria), Generale Claudio Angeloro, Questore della Polizia di Stato Claudio Lecci, Cavaliere Andrea Palladino, Dott. Matteo Cannarozzi de Grazia, Dott. Matteo Guido Pupillo, Dott. Michele Iacovone, S.E. Mons. Domenico D'Ambrosio.





IL SOCIO PIEMONTESE GIUSEPPE GALICI POETA DELL'ANNO

Coltiva la sua passione da tempo immemore e ne ha fatto una sua condizione di vita.

Stiamo parlando del socio Giuseppe Galici e del suo amore per la poesia. È di questi giorni la notizia della sua ennesima conquista.

Garzie alla sua vena poetica, infatti, Giuseppe è riuscito a conquistare l'ambito premio "Poeta dell'Anno" nell'ambito del premio internazionale di poesia tenutosi a Milano. A lui vadano i migliori complimenti e l'attestazione di stima da parte della redazione.



Le nostre Delegazioni - LAZIO



COSTITUITO IL NUOVO ESECUTIVO DELLA DELEGAZIONE LAZIO

Si è costituito a Luglio il nuovo esecutivo di Delegazione della Regione Lazio. La squadra formata da Paolo Cianci nelle vesti di Presidente, Francesco Puglielli quale Vice Presidente, Marco Borriello Segretario, Rita Adele Verga Vice Segretario, Nazzareno Costantini Tesoriere, Giuseppe Neri Vice Tesoriere, Gloria Riondino membro supplente e tesoriere uscente Roberto Guarneri membro supplente e vice segretario uscente, resterà in carica 4 anni e porterà avanti un programma ricco di appuntamenti così come è nel DNA dell'I.P.A. laziale e dei suoi componenti.

A loro giungano i complimenti e auguri di buon lavoro dalla redazione.



SI È SPENTO SESTILIO SAUTELLI

AUTENTICO CONDOTTIERO DELLA POLIZIA LOCALE DI RIETI

Si è spento all'età di 72 anni "Il comandante", come era affettuosamente definito da colleghi e amici, l'ufficiale della Polizia Locale, ormai in pensione, Sestilio Sautelli. Sestilio Sautelli ha lottato fino alla fine come un leone contro la malattia contro la quale combatteva da alcuni anni dopo che si era ritirato dal servizio ed era andato a vivere a Stimigliano. Persona attiva con incarichi presso il Comune di Poggio Catino e poi a capo del servizio di Polizia locale dell'Unione dei Comuni "Nova Sabina" della quale era responsabile e dove ha prestato servizio come ufficiale per anni prima della pensione. Il ricordo «Persona di quelle che lasciano il segno – ricorda l'ex primo cittadino di Poggio Catino Roberto Sturba - il "comandante" Sautelli non era uno di quelli che passava inosservato. Sempre presente in servizio, attivo e rispettoso in maniera integerrima delle regole. In servizio abbiamo collaborato per anni e per chi come me lo ha conosciuto bene non potrà non convenire che al di là di un carattere che a volte, poteva sembrare spigoloso ma vi garantisco non lo era, si è sempre dimostrato una persona dal lato umano e dal cuore davvero grande».





NASCE IL NUOVO COMITATO LOCALE IRPINIA-SANNIO

È nato il nuovo Comitato Locale “Irpinia Sannio”. L'assemblea costituente si è avuta il 7 settembre presso la sala del Mavi (Museo Antropologico) di Lacedonia in provincia di Avellino. La stessa ha visto la presenza di illustri ospiti tra i quali il sindaco della città irpina Antonio Di Conza il quale si è detto onorato di aver partecipato a questa importante occasione per la comunità e per l'I.P.A. esprimendo i suoi più sinceri auguri ai nuovi eletti e confermando il pieno sostegno alle attività dell'I.P.A. con l'assegnazione di una sede al Comitato Locale irpino nel Comune di Lacedonia. Presenti all'Assemblea il Presidente Nazionale dell'I.P.A. Nicolangelo Pezone e la Presidente della X Delegazione Campania Luciana Tramontano. La nuova squadra sarà così composta: Michele Caponigro in qualità di Presidente, Luigi Minichiello vestirà i panni di Vice Presidente, Francesco Casale e Gerardo Iannella quelli rispettivamente di segretario e vice segretario, Angelo Gallo e Mario Marciello avranno l'incarico di tesoriere e vice tesoriere, Graziana Santoro sarà l'addetto stampa, mentre Giuseppe Ceres lavorerà come Direttore della fotografia insieme all'Art director Francesco Silba. Infine Oreste Bruno e Luca Del Grande sono stati eletti membri supplenti.

Il Presidente neo eletto del Comitato Irpinia Sannio Michele Caponigro ha dichiarato: “È per me un onore essere stato scelto per rafforzare i legami tra i soci e realizzare i progetti per la crescita professionale e umana dei membri della nostra organizzazione. Ci impegneremo in progetti sociali per contribuire al benessere delle comunità locali e promuovere la solidarietà. L'obiettivo è quello di incrementare la partecipazione dei soci che ad oggi contiamo 100 iscritti”.



Le nostre Delegazioni - SICILIA



DALLA RADICALIZZAZIONE EVERSIVA ALLA PREVENZIONE

Si è tenuto a Enna un momento formativo di altissimo livello promosso dalla XII Delegazione I.P.A. Sicilia, con il totale supporto organizzativo del Comitato Locale di Piazza Armerina, con a capo il suo presidente Antonino Guagliardo.

L'obiettivo della giornata formativa svoltasi in collaborazione con l'Università di Bari è stato discutere e condividere una definizione più ampia di radicalizzazione.

Relatori di altissima professionalità hanno trattato il tema “Dalla radicalizzazione alla prevenzione” parlando del fenomeno del terrorismo quanto mai attuale in tutta Europa. Alla presenza del Presidente della Delegazione I.P.A. Sicilia, Salvatore Puglisi e dell'esperto sicurezza difesa militare e civile Vincenzo Priolo, sono intervenuti per dare il loro saluto: il Prefetto di Enna Maria Carolina Ippolito, il Questore ed i Comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nonché rappresentanti di varie istituzioni che si occupano di pubblica sicurezza. Il giornalista e scrittore Stefano Piazza ha fatto una “radiografia” del fenomeno del terrorismo di natura

islamica dopodiché la parola è passata al Magistrato Giovan Battista Tona il quale ha illustrato tutti gli strumenti utili a bloccare i flussi di denaro necessari a finanziare le attività terroristiche.

Nel pomeriggio l'intervento della docente dell'Ateneo barese Laura Sabrina Martucci relazionando sul cambiamento nel tempo ed in particolare dopo il periodo del covid, del concetto di radicalizzazione.

Infine, la Dirigente della Polizia di Stato Maria Ludovica Scacco ha parlato delle varie esperienze acquisite “sul campo”, vissute in prima persona come Dirigente della Squadra Mobile e della Digos.



LA PERLA DELL'APPENNINO "SCANNO" PRESENTATA DAL VICE PRESIDENTE I.P.A. SULMONA GIONNI BIONDI

Arroccata su uno sperone di roccia a 1050 metri d'altitudine, Scanno è una piccola cittadina immersa nel verde della Valle del Sagittario.

Considerato uno tra i borghi più belli d'Italia Scanno si trova all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo ed è una meta ideale sia d'estate che d'inverno grazie ai suoi numerosi punti di interesse e alle molteplici attività che si possono praticare in questa zona.

Dal trekking alle escursioni in mountain bike, dall'equitazione allo sci di fondo, Scanno è una località che conquista diverse tipologie di visitatori.

La città ha origine antiche e sembra fosse abitata già in epoca romana ma è tra Ottocento e Novecento che questa località conquista con il suo fascino fotografi e artisti sia italiani che stranieri.

Per questo Scanno è conosciuta come "la città dei fotografi" perché i suoi bellissimi scorci e la sua gente sono i soggetti di numerosi scatti realizzati da autori come Henri Cartier-Bresson, Mario Giacomelli, Renzo Tottelli. Una delle foto scattate a Scanno da Mario Giacomelli, nota come "Il bambino di Scanno", è entrata a far parte della collezione di opere fotografiche del Museum of Modern Art di New York.

Il piccolo borgo di Scanno è uno dei paesi che si affacciano sul lago omonimo ed è composto da una rete di tortuose viette e stradine circondate da palazzi signorili, portali decorati e antichi archi.

Caratteristiche di questo paese sono le scalinate d'ingresso ai palazzi che sono note come le cemmause. Scanno è anche conosciuta per la sua straordinaria vocazione cinematografica e musicale.

Di questo splendido diamante turistico dell'appennino centrale sono originari premi oscar quali Henry Mancini autore della colonna sonora della Pantera Nera e la splendida "Moon River", Maurizio Di Vitto premio oscar per gli effetti speciali nel film "Il libro della giungla".

Un sentito ringraziamento va a Turismo Abruzzo e al Vice Presidente del C.L. Sulmona Gianni Biondi il quale potrà essere contattato per qualsiasi utile informazione su questo splendido borgo.





INIZIATIVA INTERNAZIONALE "PLANT A TREE- GREEN IPA"

Il Comitato esecutivo di Cecina (Presidente Pasquale Grieco), aderendo al progetto internazionale "PLANT a TREE - green I.P.A.", nato dalla Sezione International Police Association islandese e poi recepito dall'intera organizzazione mondiale di I.P.A., il 18 aprile 2024, con una piccola cerimonia, ha piantato cinque lecci presso il villaggio scolastico di Cecina. L'iniziativa "PLANT a TREE - green I.P.A." ha avuto luogo, in tutto il mondo, in occasione della Giornata mondiale della Terra, celebrata il 22 aprile, una ricorrenza stabilita nel 1970 dalle Nazioni Unite scegliendo questa data simbolica che corrisponde a un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera.

Il Comitato esecutivo I.P.A. di Cecina, con l'adesione al progetto internazionale al quale partecipano tutte le 68 sezioni nazionali di I.P.A. presenti in tutto il mondo, ha voluto portare il proprio contributo fattivo su una tematica basilare per la vita di ognuno di noi, dimostrando anche come i soci di International Police Association sono presenti nella comunità. Alla cerimonia sono intervenute le autorità civili e militari, oltre a una nutrita rappresentanza di alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo F.D. Guerrazzi.

Il Comitato I.P.A. di Pisa, con il V. Presidente Enzo Balatresi, il Segretario Pietro Taccogna, il Tesoriere Angelo Molinaro i soci Luca Sereni, Pasquale Di Nello, Carmelo Torrisi, del sostenitore Andrea Bonamici, coinvolgendo anche le Associazioni d'arma, ANPS ANFI e ANFVV, ed alla presenza del Delegato ADAMI per la Toscana Pietro Proietti, ha piantumato invece delle farnie (*Quercus robur*, detta comunemente quercia) dei lecci (*Quercus ilex* comunemente detto leccio o anche elce) e alcuni frassini ossofillo "*fraxinus angustifolia*, donati dal, Ten Col. M. Celati, dal Capitano N. Mancini e M.C. Pella del Reparto Biodiversità dei Carabinieri di Cecina.

Il 18 aprile presso la Questura di Pisa accolti dal Vicario Dr. Antonio Soluri, il Presidente A.N.P.S. Angelo Gallo con rappresentanza e successivamente alla 46^a Brigata aerea dove il Comandante, il Generale Giuseppe Addesa ha piantumato di persona il proprio albero presente il T. Col R. Tarantini ed una rappresentanza.

Il 19 è stata la volta della Caserma dei Vigili del Fuoco ad accoglierci l'Ing. Giorgio Ciappei e per il Presidente A.N.VVF Luigi Armani Franco Del Pecchia ed una rappresentanza.

Il giorno 20 è stata la volta del Comando Provinciale Guardia di Finanza di Pisa dove ci hanno guidato, nella piantumazione, il Ten. L'Ala, i Luogotenenti Berrettoni e Fuschi ed un folto numero di Personale in servizio ed in congedo con il Presidente ANFI Michele Bini. F. Porta, G. De Luca e A. Marrone.

A seguire presso il bellissimo e curatissimo giardino di via Salutini a Vicopisano (PI) ove campeggia la stele dedicata "Al Minatore", creata dall'Abruzzese il maestro scultore "Lo scalpellino" come ama farsi definire Claudio di Biase). Presente il sindaco Matteo Ferrucci e l'Assessore Fabiola Franchi con gonfalone condotto dalla P.M.

Il giardino mantenuto dall'amico Umberto del Guasta figlio del minatore Enrico, uno dei 136 minatori italiani periti l'8 agosto del 1956, i quali rimasero intrappolati a mille metri di profondità nella miniera di Bois Du Cazier a Marcinelle Belgio.

Il 22 giornata della festa della terra, la piantumazione è proseguita presso l'impianto sportivo Masoni di Fornacette, alla presenza del Sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi del Vice Flavio Tani del Presidente Luca Baldi e del responsabile del settore giovanile Pierpaolo Gozzoli dell'F.C. Fornacette società seria e d'élite nel calcio giovanile pisano. L'I.P.A. Pisa ha passato in consegna 2 alberi ai bambini della scuola

calcio i quali si sono impegnati nel curarli durante la loro crescita.



Le nostre Delegazioni - LIGURIA



ELETTO IL NUOVO ESECUTIVO LOCALE RIVIERA DEI FIORI

Nel mese di Marzo 2024 è stato presentato il nuovo Esecutivo del Comitato Riviera dei Fiori.

Lo stesso risulta così costituito:

Presidente Borella Sonia

Vice Presidente Cassini Eraldo

Segretario Musimeci Gianfranco

Vice Segretario Rosciano Marco

Tesoriere Dario Arcangelo

Vice Tesoriere Fresca Fantoni Ernesto

Supplenti Villano Sandro e Sorriento

Walter.

Al nuovo Esecutivo vanno gli auguri sentiti della redazione.



PRANZO SOCIALE I.P.A. SAVONA 2023

Si è tenuta, organizzata dall'Esecutivo Locale di Savona, la 41^a festa sociale. La stessa è stata effettuata a bordo della nave da crociera Smeralda ammiraglia della flotta Costa, ormeggiata nel porto di Savona.

La partecipazione dei soci è stata molto numerosa e nel teatro Sanremo, si è svolta la prima parte della festa che prevedeva la consegna degli attestati ai soci. Dopo i saluti dei componenti direttivo E.L. Savona, del vice segretario Nazionale Amodeo Francesco e dei rappresentati degli Esecutivi Riviera dei Fiori, di Cecina, di Pistoia e del vice presidente della 3^a delegazione Liguria, si è proceduto alla consegna degli attestati con 10 anni di iscrizione a Calleri, Voliani, Bellone, con 30 anni Caviglia, Pavone, Bruno, Milazzo e con 40 anni Dones. Infine il Vice segretario Amodeo ha consegnato attestato e medaglia di fedeltà alla nostra associazione.

Al termine della cerimonia, dopo i saluti del Direttore di crociera, tutti i presenti si sono trasferiti nel ristorante Arlecchino a noi riservato per il pranzo. Al termine è stato possibile, accompagnati dal personale della Costa Crociere, visitare la nave prima della partenza per una crociera nel Mediterraneo.



Le nostre Delegazioni - MOLISE



NUOVA SEDE DELLA XIX DELEGAZIONE MOLISE

A seguito di delibera dell'Amministrazione Comunale di Campobasso e grazie soprattutto al sostegno del Dirigente f.f. della Polizia Locale Dott. Vincenzo De Marco, l'I.P.A. Molise ha una nuova sede all'interno del Comando della Polizia Locale sito in via Toscana 63, operativa per l'attività associativa, dal 10 giugno 2024.

Splendida la logistica come bellissimo risulta essere l'allestimento operata dai componenti la Delegazione.





L'I.P.A. AGRIGENTO AL TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO A 5

Un altro spettacolare torneo internazionale di calcio a 5 maschile femminile forze di polizia si è materializzato presso le strutture sportive dell'Athena Resort a Marina di Ragusa. Anche quest'anno l'Ipa di Agrigento ha avuto il merito di concorrere disputando un eccellente torneo e aggiudicandosi la coppa disciplina. Complimenti a tutti i ragazzi della squadra e naturalmente agli organizzatori e tutti i partecipanti locali e di oltre confine. L'I.P.A. Sicilia è stata presente con 2 Squadre, quelle di Agrigento e Piazza Armerina.



PROGETTO SCUOLE SICURE A SALEMI

Nel contesto del progetto Scuole Sicure finanziato dal Ministero dell'Interno, ha avuto luogo a fine maggio l'incontro formativo con gli studenti dell'istituto comprensivo Garibaldi e quelli del liceo classico e dell'istituto tecnico.

Dopo l'introduzione del dirigente scolastico Salvino Amico ed il saluto del Sindaco Venuti sono seguiti gli interventi del dottore Rosario Maniscalco già

dirigente medico del Sert di Mazara del Vallo, del Lgt Cs "r" dei CC Vincenzo Iorio Presidente C.L. I.P.A. di Agrigento e socio Gens Nova, esperto in violenza di genere e l'ispettore superiore in quiescenza della Polizia di Stato Ignazio Profera presidente provinciale Gens Nova odv.

Ha moderato gli interventi il comandante della Polizia locale di Salemi il dottor Luigi Alessi.



DECESSO ASSOCIATO MICHELE NIOSI

Si è spento nella notte del 13 marzo 2024 all'età di 66 anni in un ospedale di Messina l'associato Michele NIOSI dove era ricoverato da alcuni giorni. Era un ufficiale della Guardia Costiera in riserva. Aveva il grado di capitano di fregata e una brillante carriera militare. Niosi ha vissuto parecchi anni anche a Sciacca (AG), dove era molto conosciuto per impegno civile e umano, oltre che per professionalità.

È stato insignito di numerosi decorazioni e onorificenze tra cui quella di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Riposa in pace caro Michele.





ELETTO IL NUOVO ESECUTIVO LOCALE DI FANO

In data 26 maggio 2024, presso il Ristorante Yankee di Fano, è stato presentato il nuovo Esecutivo dell'I.P.A. - Comitato Locale di Fano. Al conviviale erano presenti i rappresentanti dell'Esecutivo Nazionale nella persona del Vice Presidente Nazionale Vicario Alfredo Iasuozzi, del Segretario Generale Pasquale Manente; per la XV Delegazione Marche Alessandrini Moreno.

L'Esecutivo Locale ringrazia i soci e gli amici che hanno partecipato all'incontro.

Le nuove cariche sociali sono rappresentate da:

Presidente Massari Paolo,

Vice Presidente Canestrari Alberto,

Segretario Galdenzi Claudio,

Vice Segretario Scappini Federico,

Tesoriere Prillo Michele,

Vice Tesoriere Perugini Riccardo.

Al nuovo Esecutivo vanno gli auguri della redazione.



Comitato Locale ROMA FIUMICINO



CONVIVIALE PROPRIETARIA A FIUMICINO

Nel mese di Giugno, presso il ristorante Mast di Fiumicino, si sono riuniti gli associati del Comitato Locale Roma Fiumicino tra i quali vari dirigenti delle Forze dell'Ordine nazionali e internazionali, colleghi e amici di spiccate qualità morali e professionali nonché liberi professionisti che ne condividono le finalità associative. Alla serata ha partecipato il neo-eletto Presidente I.P.A. dell'VIII Delegazione Lazio Paolo Cianci il quale ha fatto cenno sulle iniziative che riterrà opportuno intraprendere durante il suo mandato.

Nell'occasione l'ispettore Capo Sergio Cirelli ha presentato il suo libro "Black Ice" di recente pubblicazione e l'Ass. Capo Romea Ponza ha presentato il suo libro "Alchimia della gioia".



Comitato Locale PIAZZA ARMERINA



GIORNATA FORMATIVA A PIAZZA ARMERINA

Il 10 Maggio si è conclusa la giornata formativa "Dalla radicalizzazione eversiva alla prevenzione".

Il presidente dell'I.P.A. Agrigento Vincenzo Iorio ringrazia tutti i partecipanti del locale Comitato Locale e il socio promotore di questo evento Vincenzo Priolo oltre a tutti gli altri comitati, gli eccellenti relatori e naturalmente il C.L di Piazza Armerina, con l'amico Presidente Antonino Guagliardo che ha ospitato l'evento nella fantastica location del Federico II. Un ringraziamento particolare va al Presidente di Delegazione Salvo Puglisi e a tutti dirigenti della XII Del I.P.A. Sicilia.



L'ASSOCIAZIONE POMPIERI VETERANI DI LOCARNO IN VISITA A CREMA ALLA FONDERIA "ALLANCONI"

Una piacevole e cordiale accoglienza è stata praticata dal C.E.L. di Crema nella giornata del 9 maggio scorso, quando una cinquantina di persone appartenenti alla Società Veterani Pompieri di Locarno e Dintorni, affiliati all'I.P.A. del Canton Ticino Svizzera hanno raggiunto Crema per una visita programmata presso la Fonderia Allanconi nella frazione di Bolzone.

Ad attendere gli amici d'oltralpe il Presidente del C.E.L. di Crema Vincenzo Perotti e gli associati Gaetano Marchetti e Federico Corradini volontario nei Vigili del Fuoco, che per l'occasione ha fatto trovare agli amici elvetici la storica campagnola Fiat del Corpo in colore rosso smagliante.

A guidare il gruppo, Guido Goldhorn e Daniele Garbin, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione di Locarno, accompagnati dai componenti dell'Esecutivo Locale I.P.A. Brianteo Popescu Magdalena e Ronconi Antonio.

I visitatori sono stati ben accolti nella citata Fonderia di campane ed opere d'arte dal giovane titolare Emanuele Strada Allanconi, che conduce l'attività insieme agli zii, una passione la sua coltivata fin da bambino quando aveva avuto modo di seguire nelle attività artigiane il nonno Angelo

Allanconi, capostipite della famiglia e rimanerne affascinato. Emanuele ha accolto cordialmente e con molto calore la compagnia raccontando con dovizia di particolari e con un eloquio fruibile anche dai più profani in materia, nonostante la tecnicità dell'argomento, l'antichissima arte della fusione delle campane spiegando passo per passo il lungo procedimento che accompagna appunto la nascita di ognuna di esse.

Appare deciso Emanuele, a conservare un patrimonio culturale che si tramanda da secoli e finalizzato a mantenere in vita i fondamentali saperi destinati altrimenti a scomparire del tutto. La sua Fonderia produce oggi pezzi unici di altissima qualità artistica e sonora ottenuti con fusione artigianale nel rispetto dell'ambiente e della salute che raggiungono tutto il mondo.

Dopo la visita in Fonderia ha fatto seguito la conviviale, lo scambio reciproco dei tagliaretti I.P.A. e Pompieri Veterani di Locarno, con vicendevole apprezzamento della giornata trascorsa insieme nello spirito di una sana amicizia, fra arte, storia e cultura cremasca.

Gradito infine l'invito per il C.E.L. di Crema a ricambiare la visita a Locarno.





IL COMITATO DI LIGNANO E LA GITA IN ABRUZZO

Dal 16 al 19 maggio il Presidente Giovanni Di Mitri e il tesoriere Pasquale Cortese hanno partecipato alla gita organizzata in Abruzzo. L'itinerario è partito dal mare dalla città di Pesaro con la "Sfera di Arnaldo Pomodoro" e il "Villino Ruggeri", raro esempio di liberty, proseguendo poi per l'Abruzzo dove si è avuto modo di visitare la Costa dei Trabocchi, le cittadine di Lanciano e Ortona, il Parco Nazionale d'Abruzzo con le suggestive gole del Sagittario, il borgo di Scanno per poi concludere con la visita di Atri, l'antica Hatria picena, patria d'origine dell'Imperatore Adriano. Splendida escursione extraregionale da ripetere per l'interesse che ha suscitato e per la squisitezza dei prodotti abruzzesi non ultimi i confetti, la liquirizia e gli immancabili arrosticini.



Comitato Locale MERANO



ECO DAY DELL'I.P.A. MERANO: NUOVI MODI NELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA FORESTALE

Le foreste non solo forniscono habitat preziosi per una varietà di animali e piante, ma svolgono anche una serie di altre funzioni ecologiche. Rappresentano anche un valore speciale per l'uomo. Tuttavia, lo stato dei boschi non è ottimale. Ciò è dovuto principalmente alle influenze umane. Rafforzare la resilienza e l'adattabilità dei boschi è quindi un obiettivo importante. In questo contesto il Comitato Locale dell'I.P.A. di Merano ha avviato a Verano un "progetto di rinaturalizzazione". Per la seconda volta l'I.P.A. Merano ha organizzato, in collaborazione con l'Istituto Tecnico di Merano e la zona di caccia di Verano, il cosiddetto "Eco Day". Nell'ambito dell'evento di quest'anno, una radura della foresta è stata ripulita dalla vegetazione per garantire ai galli cedroni abbastanza spazio per volare. Albert Alber, direttore della stazione forestale di Lana e socio I.P.A., spiega che il gallo cedrone ha bisogno come habitat di vaste superfici di boschi aperti con un'elevata percentuale di legno di conifere e di copertura erbacea sul suolo. In collaborazione con Christian Pircher i due guardaboschi hanno scelto una radura a Verano presso Leger. La progettazione dell'area forestale come luogo di sosta per animali e persone è stata realizzata dagli studenti del TFO e dagli as-

sociati dell'I.P.A. Ciò significa che il legno morto e i rami rimangono in cattedre ordinate nel bosco, il che favorisce la biodiversità, come spiega Edwin Pircher, direttore della zona di caccia di Verano.

In seguito gli studenti delle scuole superiori hanno piantato degli alberelli di pino.

Nel pomeriggio all'ordine del giorno c'era il salvataggio dei cerbiatti con i droni. La maggior parte dei cerbiatti viene rilasciata a maggio e giugno.

La loro pelliccia maculata e il loro comportamento naturale di nascondersi nell'erba alta rendono i cerbiatti quasi invisibili ai predatori.

Sfortunatamente, questa strategia del cervo non è progettata per l'agricoltore e il suo tosaerba. L'impiego dei droni ha avuto successo, spiega Markus Raffeiner, guardiacaccia del circondario di Merano nonché Vice segretario I.P.A. Merano.

Alcuni anni fa, i droni dotati di termocamere iniziarono ad essere utilizzati per salvare i cerbiatti.

Questo metodo è molto efficiente e consente di esplorare in modo rapido e affidabile i prati che possono poi essere falciati, afferma Raffeiner.

Nello specifico, il pilota di droni Julian Staffler, guardiacaccia del distretto di Flaas-Afing, San Genesio, Meltina e naturalmente socio I.P.A., ha mostrato agli studenti delle scuole superiori e agli associati dell'I.P.A. un volo di ricognizione con droni.

L'Eco Day è stato organizzato per la seconda volta sotto la guida del presidente dell'I.P.A. Martin Frei e del suo team in collaborazione con il vicedirettore Josef Prantl della TFO-Merano. Nella loro casa di caccia i cacciatori di Verano si sono presi cura del benessere fisico dei giovani e delle due dozzine di soci I.P.A. nazionali ed esteri.





MISCELA DI CULTURA ORGANIZZATA DAL COMITATO LOCALE DELL'I.P.A. MONFALCONE E DAL MAESTRO MAURO MAUR

Il Presidente del Comitato Locale I.P.A. di Monfalcone Giorgio Bottò assieme al famoso trombettista Mauro Maur, hanno presentato al Palazzetto Veneto di Monfalcone un progetto che integra l'inno dell'I.P.A. (versione italiana rivisitata da Mauro Maur), il Silenzio di Nini Rosso e una poesia dedicata a tutte le persone che indossano una divisa nel mondo, scritta da Pierpaolo Freschi. Il tutto è contenuto in un video che valorizza la presenza delle forze di Polizia del territorio, i valori fondanti dell'I.P.A. attraverso la rappresentanza dei suoi Soci e il sentimento di appartenenza alle Istituzioni. Il progetto risulterà definitivamente concluso nel mese di maggio p.v., quando sarà disponibile in rete sui social e raggiungerà tutte le sedi italiane e internazionali.

Il Comitato Locale I.P.A. ha ringraziato per la loro presenza il Prefetto, dott. Raffaele Ricciardi, il Questore, dott. Luigi Di Ruscio, il vice Sindaco Antonio Garritani, in rappresentanza del Comune di Monfalcone, Marco Ghinelli in rappresentanza della BCC Venezia Giulia oltre ai vari Ufficiali delle forze di Polizia di Stato, Locale e Arma dei Carabinieri. Un abbraccio virtuale ai soci e a tutti coloro i quali hanno collaborato alla realizzazione di questa idea che sarà ambasciatrice della eccellenza musicale italiana e delle nostre forze di Polizia.

Un ringraziamento particolare va ai Maestri Mauro Maur e Françoise De Clossey per il loro determinante contributo, all'attore Marco D'Alberti, al musicista Lorenzo Mancini, a Fabio Bergamasco per le riprese video/foto, Dorino Bon per le foto, a Eric Biasutto, ing. del suono, a Linda Kavanagh per la traduzione, allo Studio Droplab AV per l'editing video.

Ringraziamo infine il Comune di Monfalcone e la BCC Venezia Giulia che supportano le nostre iniziative culturali.



Comitato Locale CODROIPO



NUOVO DIRETTIVO E.L. CODROIPO

Il 23 aprile 2024, presso la sede dell'Esecutivo Locale di Codroipo, si è riunito in forma assembleare il Comitato Locale di Codroipo per eleggere il nuovo Direttivo così composto:

Presidente Paolo Socol

V.Presidente Giovanni Trevisan

Segretario Valter Marchetti

V.Segretario Michele Di Bert

Tesoriere Alessandro Bisconti

V.Tesoriere Salvatore Locci

Erano presenti oltre che ai candidati anche il Presidente di Delegazione Elvio Polini.

Alla fine della Kermesse sono state consegnate delle targhe ricordo ai partecipanti.





CELEBRATO IL 40° ANNIVERSARIO DI COSTITUZIONE

Il 25 maggio 2024 si è festeggiato il 40° anniversario della costituzione del Comitato Locale di Bressanone. Per l'occasione si è avuto l'onore di avere come illustro ospite il Vice Sindaco di Bressanone dr. Ferdinando Stablum, il quale ha espresso apprezzamento per l'esistenza in Bressanone di una realtà che molto bene opera nel ramo di volontariato con attività sociali e sportive a favore dei propri soci e non solo.

Dario Stablum, socio per gratitudine e cittadino Onorario della Città di Bressanone ha ricordato gli inizi dell'I.P.A. C.L. Bressanone, quando negli anni 1980-2000 egli rivestiva la carica di Vice Sindaco di Bressanone. All'evento hanno partecipato: Manfred Gundolf Segretario I.P.A. Verbindungsstelle Ims Austria, il Presidente Pasquale Quercia, 4^a Delegazione, Consigliere Nazionale I.P.A. Sezione Italia – Aldo Kuk, Presidente Emerito IV Delegazione – Ercole Petrunaro, Tesoriere IV Delegazione

AA/Sudtirolo- Alfonso Pilato, Vice Tesoriere IV Delegazione Rosario Pasquariello, Comitato Locale di Bolzano Tesoriere Michele Guarneri, Comitato Locale Val Pusteria Presidente Franz Winding e Tes. Roberto Lazzeri, Comitato Locale Brennero Presidente Giovanni Saia, e Comitato Locale Bassa Atesina Tesoriere Rocco Pititto. Il Presidente Angelo Baldassarre ha voluto ricordare i promotori della costituzione avvenuta il 25 maggio 1984 nelle persone di Pietro De Zolt, Giuseppe Alfieri, Francesco Ciardi, Pietro Cau, Ruggero Marini, Enzo Patitucci, Otto Schenk e Flaminio Ormella. Così come sono stati ricordati i Dirigenti del Comitato Locale di Bressanone che oggi non sono più tra noi, Gianfranco Rossi Fondatore e primo Presidente Comitato Locale Bressanone, Gaetano Melone Presidente Comitato Locale Bressanone, i Membri Consiglieri Graziano Pomidori, Amato Vandini, Manfred Ponzio, Hubert Zingerle, Gottfried

Unterweger, e di recente scomparsa Andreas Oberhuber.

Al termine della relazione, il Presidente Angelo Baldassarre assieme al Presidente della 4^a Delegazione Pasquale Quercia, ai soci meritevoli del Comitato Locale di Bressanone hanno consegnato gli Attestati di Fedeltà di anni 10, 20, 30 e 40 rilasciati dal Presidente Nazionale I.P.A. Italia Nicolangelo Pezzone.

La festa è proseguita con il pranzo offerto ai convenuti. I componenti il Direttivo I.P.A. C.L. Bressanone, Presidente Angelo Baldassarre, V. Presidente Erwin Oberperntinger, Tesoriere Giovanni Simula, Segretario Antonio Troianiello e V. Segr. Antonio Scafferla della bellissima riuscita dell'evento, ringraziano l'impegno, il socio Martin Pernthaler che ha preparato il pranzo, le Signore Barbara, Petra, Teresa, e la socia Ilaria che con la loro opera hanno consentito la buona e prestigiosa riuscita dell'evento.



Comitato Locale CHIOGGIA - SOTTOMARINA



SAGRA DEL PESCE A CHIOGGIA

Si è tenuta nel mese di luglio la tradizionale cena alla sagra del pesce a Chioggia. Per l'occasione c'è stata la straordinaria presenza del presidente internazionale dell'I.P.A. Martin Hoffmann a cui vanno i ringraziamenti di tutto il Comitato Locale per aver partecipato. L'esecutivo locale di Chioggia Sottomarina ha avuto altresì il piacere di ospitare



di ospitare Jean Pierre Allet presidente dell'E.C. della Svizzera nonché il presidente Veneto I.P.A. e membro del direttivo mondiale Diego Trolese.



INCONTRO TRA L'ATLETA DELLE FIAMME AZZURRE XENIA PALAZZO CON GLI STUDENTI DI SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA

Quando l'abbiamo incontrata la prima volta ci ha colpito subito il suo tratto gentile e quegli occhi celesti che trasmettevano istantaneamente il carattere di una ragazza decisa a raggiungere il proprio obiettivo ad ogni costo.

Si è presentata così, Xenia Francesca Palazzo, vestita con la tuta blu di rappresentanza delle Fiamme Azzurre e con i capelli ancora umidi dopo l'allenamento mattutino, davanti ad una platea di studenti di scienze motorie dell'Università di Verona il 24 maggio scorso, dove il professor Venturi, docente di diritto sportivo, ha chiesto la collaborazione al direttivo I.P.A. Verona di organizzare un incontro con l'atleta Paralimpica in forza alle fiamme azzurre della Polizia Penitenziaria.

Xenia è nata il 29 aprile 1998 da madre russa e papà italiano, una Encefalopatia ischemica dalla nascita ne limita alcuni movimenti ma, di sicuro la nuotatrice veronese, di stare molto ferma non ci pensa proprio.

Dopo aver partecipato a varie gare internazionali, debutta giovanissima, nel 2013 all'età di quindici anni, ai mondiali di nuoto di Montreal seguiti dagli europei l'anno successivo e da tante altre gare partecipate con grande protagonismo, che la portano a partecipare ai XV giochi Paralimpici di Rio de Janeiro nel 2016, Dove conquista due finali nei 200 m stile libero e nei 100 m dorso.

Il suo palmares si fa più prezioso con numerosi altri traguardi raggiunti, in particolare nel 2020 con la partecipazione ai giochi Paralimpici di Tokyo dove conquista la medaglia d'oro nella staffetta 4x100, la medaglia d'argento nei 200 m misti e due bronzi nei 50 m e nei 400 m stile libero. Con allenamenti duri e quotidiani la nuotatrice delle fiamme azzurre diventa sempre più forte e competitiva. Gli studenti di scienze motorie hanno ascoltato con gli occhi incollati ai video che venivano trasmessi sullo schermo mentre Xenia descriveva le difficoltà che possono avere gli atleti non normodotati soprattutto quando le fasi della vita più difficili prendono il sopravvento e verrebbe voglia di mollare tutto, ma anche i momenti che permettono di arrivare a gioire di soddisfazioni che non sono da tutti.

All'incontro era presente anche il sindaco di Verona Damiano Tommasi, campione della nazionale di calcio e idolo per i tifosi romanisti. Tommasi, persona contraddistinta dalla sua umiltà e caparbietà, si è mostrato molto interessato e si è molto complimentato con Xenia, condividendo con lei ricordi ed esperienze che lo hanno portato agli onori delle cronache come sportivo molto leale ancor prima che come bravo Sindaco della città scaligera.

All'incontro del 24 maggio Xenia non aveva ancora ricevuto la convocazione per le olimpiadi di Parigi; i ragazzi presenti in sala che, tra l'altro, hanno potuto toccare con mano la medaglia d'oro vinta a Tokyo, hanno incoraggiato Xenia a perseverare negli allenamenti e nel suo impegno di testimonial dello sport pulito e fair play. I rappresentanti del comitato esecutivo locale I.P.A. di Verona presenti quel giorno hanno contribuito all'ottima riuscita della mattinata, congedandosi da Xenia con la sicurezza di rivederla sul podio olimpico di Parigi, così è stato! La nuotatrice delle fiamme azzurre, laureata in lingue ed impegnata nel sociale, è tornata dalla capitale francese a metà settembre con una medaglia d'oro nella staffetta 4x100 ed una medaglia di bronzo nei 400 stile libero, contraddistinto da un urlo di gioia e uno schiaffo all'acqua che esprimeva tutta la grinta e la voglia di vincere che la ragazza aveva in corpo.

L'esperienza dei giochi olimpici di Parigi è stata un'esperienza molto molto bella che mi ha regalato tante soddisfazioni indescrivibili, anche perché vincere un bronzo nei 400 stile libero che è la mia specialità e l'oro nella staffetta 4x100 mista con il record del mondo, sono stati momenti storici per me che porterò nel cuore! Le emozioni sono indescrivibili, difficile trasmettere la grandezza di questo sentimento, ero lì per gareggiare e rappresentavo tutta l'Italia, ci tenevo tanto, c'era tutta la mia famiglia, i miei nonni hanno fatto il tifo da casa, era presente tutto il mio team, tutto il gruppo sportivo Fiamme Azzurre della Polizia Penitenziaria, è stato bellissimo.

Riuscire, dopo le premiazioni, ad abbracciare i propri cari e tutti i dirigenti sportivi, è stato fantastico, è stato possibile grazie alla vicinanza degli spalti alla vasca, questo ha permesso di sentire molto forte il calore e la vicinanza che tutte le persone presenti non hanno fatto mancare.

Brava Xenia continua così! Mantieni la tua gentilezza e lo sguardo sereno di chi sa che non si deve fermare a pensare troppo perché i traguardi, nello sport e nella vita, non vanno solo sognati ma vanno raggiunti con tutta la forza e la gioia possibile.



*Volete viaggiare in sicurezza a prezzi vantaggiosi?
Alla pagina*

<https://www.ipa-international.org/IPA-Houses>
trovate l'ipa Hosting Book, ossia la guida con tutte le strutture ricettive IPA

*Per viaggiare all'estero con l'IPA
è necessario compilare il Travel Form.
Lo trovi alla pagina*

<https://www.ipa-italia.it/index.php/viaggiare/travel-form>
e non dimenticare di leggere le info!

*Il 31 marzo di ogni anno è la scadenza per presentare la domanda
per l'assegnazione della Borsa di Studio Arthur Troop,
riservata agli associati in servizio.*

Trovate tutte le info alla pagina
<https://www.ipa-international.org/Arthur-Troop-Scholarship>

*Vai su <https://ibz-gimborn.com>
per avere tutti gli aggiornamenti sul Centro di Formazione IBZ Gimborn,
l'offerta formativa IPA attiva tutto l'anno con seminari e workshop
in svariate lingue.*

*Hai cambiato il tuo indirizzo, il numero di cellulare o la tua mail?
Comunicalo al tuo Comitato Locale di iscrizione.*

Trovi i recapiti alla pagina
<https://www.ipa-italia.it/index.php/delegazioni-e-comitati>

*L'IPA non si ferma mai. Tutti i programmi degli eventi
internazionali sono pubblicati alla pagina*

<https://www.ipa-international.org/Events>

Comitato Locale CESENA - FORLÌ



PRANZO SOCIALE A CESENA

Sabato 2 marzo 2024, presso il Ristorante Circolo La Torre di San Mauro in Valle a Cesena, ha avuto luogo il pranzo sociale del Comitato Locale I.P.A. di Cesena-Forlì al quale hanno partecipato una quarantina di iscritti, tra i quali un socio del C.L. di Vico del Gargano, Lombardi Mimmo, in visita a Cesena. Nell'occasione il nuovo esecutivo del C.L., eletto a Novembre 2023, ha consegnato gli attestati di Fedeltà ai soci aventi diritto.



PRANZO SOCIALE DELLA DELEGAZIONE UMBRIA

Il 14 giugno 2024 presso il confortevole ristorante "Faliero" nella nota location del lago Trasimeno si è tenuto il canonico pranzo sociale, una delle occasioni che la delegazione non trascura mai per incontrare i soci e vivere insieme un momento di calda amicizia.



VIAGGI IN MOTO BOSNIA-ERZEGOVINA

Nel mese di giugno 2024, in uno dei tanti viaggi in sella alla sua motocicletta, il socio Leonardo Bistoni ha visitato la Bosnia-Erzegovina. Nella foto lo vediamo ritratto insieme ai colleghi della polizia di Sarajevo ai quali ha regalato il gagliardetto della delegazione Umbria



INCONTRO TRA DELEGAZIONI "ALPE ADRIA"

Nella giornata del 26 novembre 2023, presso un noto albergo di Cervignano del Friuli (UD), si è svolto l'incontro denominato "Alpe Adria" alla convention hanno partecipato la 17^a Delegazione Friuli organizzatrice dell'evento, la 21^a Delegazione Venezia Giulia e le Delegazioni confinanti di Slovenia e Austria. Alla manifestazione hanno preso parte anche i C.L. di Codroipo, Lignano, Pordenone, Tolmezzo e Udine. Nel corso dell'incontro ognuno ha condiviso e illustrato i programmi associativi per il 2024, la riunione è anche servita per condividere i pensieri e le realtà dell'Associazione.



PRIMO INCONTRO DEL NUOVO COMITATO DI TOLMEZZO (UD)

Nel mese di dicembre, presso un noto locale della zona, si è svolto il primo incontro fra gli associati di questo sodalizio per fare gli auguri di Natale. Al convivio era presente il Presidente di Delegazione Elvio Polini ed i componenti del neo Direttivo l'Esecutivo Locale di Tolmezzo ed alcuni associati.



INCONTRO CON GLI AMICI DI SCUTARI (ALBANIA)

In una bellissima serata di inizio Maggio, dopo una lunga attesa, il Comitato Locale di Agrigento ha accolto e salutato i cari amici di Scutari della delegazione I.P.A. Albania, i quali il giorno successivo, dopo una visita veloce nella valle dei Templi si sono diretti verso Taormina - Catania, località quest'ultima da dove sono ripartiti per fare rientro a Tirana.



TUTTI IN PISTA A JESOLO

Bellissima giornata di sport in pista a Jesolo grazie a tutti gli istruttori e piloti, che si sono messi a disposizione, all'ADRIA RENT che ha messo a disposizione per questa giornata di guida i veicoli, ad Andrea e al Team Colonna che con il suo staff ha curato l'assistenza e la preparazione; grazie al presidente della XVII delegazione I.P.A. Friuli Elvio Polini per la sua presenza e alla collaborazione dell'Autoscuola MEDUNA di Prata che ha voluto provare questo progetto in pista. Grazie ai fotografi e ai cineoperatori per i filmati e le foto immortalanti l'evento.



CONSAPEVOLEZZA DEL PERICOLO

Davide Bellaggi e Giovanni Racanati, istruttori qualificati di Krav Maga, attività che li ha ulteriormente affermati nell'I.P.A. durante una recente frequentazione del Centro IBZ Gimborn, preparano corsiste tra i 18 e i 60 anni ad affrontare in palestra un lavoro fisico e psicologico divenendo consapevoli che il pericolo è ovunque, anche tra le mura domestiche prima ancora che all'esterno di queste. Le semplici nozioni che impartiscono, altro non sono che dei richiami alle normali reazioni del corpo umano alle aggressioni.



ENCOMIO A VINCENZO IORIO PRESIDENTE DEL C.L. DI AGRIGENTO

C'è anche il nostro Vincenzo Iorio, presidente del Comitato locale di Agrigento tra gli assegnatari di un encomio in occasione delle celebrazioni per l'anniversario dei 210 anni di fondazione dell'Arma. La manifestazione si è tenuta nella splendida cornice della Valle dei Templi di Agrigento.



LA BELLA E RICCHISSIMA AVVENTURA DEL COMITATO LOCALE DI CREMA

Riprende la rubrica riservata all'approfondimento cognitivo dei comitati locali italiani. In questo semestre parleremo del Comitato di Crema e di ciò che è stato capace di fare non trascurando di evidenziare i nominativi di chi l'ha reso estremamente produttivo a partire dal caro amico e collaboratore Vincenzo Perotti. La fondazione del Comitato Locale I.P.A. di Crema ebbe luogo la sera del 14 novembre 2003, fino ad allora, e fin dal 1998, il gruppo di associati cremaschi aveva fatto riferimento al Comitato I.P.A. di Bergamo, all'epoca presieduto dal compianto Presidente Angelo Camerlengo, coadiuvato da Guido Borlotti. Furono Associati fondatori: Vincenzo Perotti - Fabrizio Cacciatori - Paolo Salomoni - Riky Imperatori Antonucci (scomparso in dicembre 2021) e Mario Maina. Nel Direttivo attuale: Francesco Jeraci e Giancarlo Cianfriglia. Originalmente era venuto a mancare Gian Battista Mazzini ed il neonato Esecutivo Locale dedicò una targa a suo nome e fu collocata all'ingresso dello stabile che tuttora ospita a Crema il Comando di Polizia Locale e la sede del Cel. Innumerevoli sono state le iniziative nazionali e internazionali intraprese dal Comitato Cremasco. Così come non si contano le pregevoli personalità che le hanno rese estremamente interessanti. Tra esse ricordiamo: l'associato benemerito Benito Melchionna Procuratore emerito della Repubblica; il Presidente emerito della Corte d'Appello Giuseppe Grechi; il Presidente emerito della Sezione Italiana dell'IPA Antonio Villonio; il compianto Presidente Internazionale Michael Odysseos; l'ex Sindaco Claudio Ceravolo; il Prefetto di Cremona di allora Giuseppe Badalamenti; Paola Orini già Assessore provinciale alla Cultura; atleti noti come Filippo Galli e Antonio Rossi; il telecronista Marco Civoli e l'ex sindaco di Crema Bruno Bruttomesso; il Vice Questore Daniel Segre; l'associato I.P.A. e artista cremasco Gianluigi Bertesago, Daniele Bonara, stimato cardiologo di Crema; Andrea Wehrmuller allora Vice Presidente I.P.A. Svizzera; il cantautore Riky Anelli e l'attore Pippo Crotti; il commissario internazionale Diego Trolese in quel periodo nelle vesti di presidente nazionale e il presidente della delegazione Lombardia Domenico Faretra; il M° Alessandro Lupo Pasini, la cantante Debora Tundo ed il noto campione di ciclismo Claudio Chiappucci; Salvatore Guzzardo già Comandante della Polizia Locale della Provincia di Cremona; Fabrizio Cristalli ex Dirigente Generale della Sicurezza in Regione Lombardia e il Vice Segretario Nazionale Francesco Bruno Amodeo; l'attrice Annalisa Insardà; la dirigente scolastica Roberta Di Paolantonio; l'attore Francesco Porfido e Francesca Guarneri autrice di Soncino. Diverse sono le date da immortalare quali quella del 15 dicembre 2009, quando il Comitato Esecutivo Regionale attribuì una targa di "ELOGIO" al Cel di Crema, con la seguente motivazione: "Per l'impegno profuso a favore dei Soci nell'organizzazione di Convegni, Seminari, Manifestazioni ed eventi ricreativi volti alla professionalità ed all'incontro nel segno dell'Amicizia"; i festeggiamenti del 10° anniversario dalla costituzione del Cel, nel motto propugnato in tutte le occasioni di incontro di quell'anno: "Con l'I.P.A. per condividere i valori e gli ideali della solidarietà e dell'amicizia"; da ultima il 18 febbraio 2024, data in cui il Comitato è stato insignito di BENEMERENZA CIVICA dalla Commissione di Qualità cittadina in collaborazione con il Comune di Crema ed il Settimanale locale "Primapagina", con i Patrocini di: Comune di Crema, Regione Lombardia, Provincia e Camera di Commercio di Cremona, con la seguente motivazione: "Per i 20 anni di presenza e servizio sul territorio cremasco, contribuendo ad organizzare e gestire attività culturali di interesse sociale e iniziative di beneficenza". L'attività svolta nell'anno 2018 aveva già permesso al Cel di Crema l'attribuzione - da parte dell'Esecutivo Centrale - del premio "Oscar" quale "COMITATO LOCALE DELL'ANNO". Qui di seguito riportiamo le manifestazioni messe a punto dal Comitato:

convegno "Mandato d'arresto europeo"; pubblico dibattito "Lo sport tra sogni, passione e buone relazioni", convegno "Stalking e Sicurezza Urbana"; commemorazione Centenario della I Guerra mondiale e concorso fotografico dedicato alla "Grande Guerra" (La foto vincente, dal titolo: "La fine di tutto"); incontro di studio e aggiornamento professionale sulla L.18 aprile 2017, n. 48, in materia di "Sicurezza delle città"; presentazione dei libri "Elogio della trasgressione" e "Tra Crimine e Sicurezza" di Benito Melchionna; esposizione di opere pittoriche e scultoree di Bertesago presso il Castello di Oldofredi, a Iseo; otto edizioni di "CardioRunning"; dibattito "O.N.U. e costruttori di pace"; cerimonia di svelamento di una Targa in memoria del dott. Bonara; imponente esposizione di veicoli e divise d'epoca e contemporanei "Forze dell'Ordine - Ieri e oggi"; incontro su femminicidio, bullismo e cyberbullismo; ciclo di lezioni presso gli Istituti Superiori "Sraffa" e "Munari" affiancando il dr. Melchionna; manifestazione dedicata ai diciottenni denominata "Il Diritto fa 18" con Moto Club Pandino; reading teatrale "Reality shock"; "Piccole ruote crescono"; sottoscrizione a favore del giovane Lorenzo Bulloni; raccolta fondi per la rete "Contatto", ricavi vendita calendari devoluti alla "Casa Amoris Laetitia" di Bergamo; otto sessioni formative su: Ambiente - Sicurezza urbana - Stupefacenti e Tecniche operative con Addestramento al tiro; opuscolo educazione stradale "La strada è di tutti ... anche dei bambini"; Concerto per il 20° anniversario con Annalisa Insardà (conduttrice) e Debora Tundo (cantante), accompagnata dal M° Alessandro Lupo Pasini ed il Coro "Diversamente Pop" di Crema; consegna al magistrato Benito Melchionna dell'attestato di Associato Benemerito; il monologo "La Scorta", in memoria dei caduti nelle stragi di Capaci e via D'Amelio; incontro informativo per la prevenzione da truffe e raggiri, nell'ambito della "Giornata dedicata alla Terza età"; elaborazione di un pamphlet dal titolo "Costituzione della Repubblica Italiana - Principi fondamentali; creazione di un pamphlet dal titolo: "Criminalità organizzata - Spunti di dibattito"; incontro di formazione per le forze dell'ordine "Linguaggio della menzogna".

Un lungo ed impegnativo percorso socio-culturale, professionale e di collegamento che la rivista non poteva non riportarvi.



Cattedrale di S. Maria Assunta
(Duomo di Crema)



Crema - Monumento ai Caduti

CREMA



Crema - Palazzo Comunale



Crema - Santuario Santa Maria della Croce